

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
www.italiadomani.gov.it



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE **5G**

INDIRIZZO **GRAFICA**

Verona, 15 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FONDO NAZIONALE LO SVILUPPO DELL'ITALIA



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe: 5G

Indirizzo: Grafica

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**
alunni **1366**

Il personale della scuola

Docenti	192	Tecnici	3
Amministrativi	12	Ausiliari	20

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto

- grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curricolo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	X
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	

	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	X
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	X
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	X
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	X
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

Rassegna Poeti Sociali- Itinerari di Pace

18 ottobre 2024 – Incontro con l'illustratrice fumettista **Takoua Ben Mohamed** presso l'Aula Magna del Liceo Artistico

JOB&ORIENTA:

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO

Marketing, communication, management, digital innovation

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -

Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: “Linee guida per l’Orientamento”, l’Istituto si è dotato, a partire dall’a.s. 2023-24 del curriculum per l’Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell’orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell’orientamento destinate agli studenti dell’Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell’e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni
2021/2022	III	26 alunni
2022/2023	IV	22 alunni
2023/2024	V	21 alunni

Nella classe

sono presenti n. 1 allievo con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

sono presenti n. 1 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Alla classe

sono aggregati n. 2 candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.)

La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe

Nel corso del triennio conclusivo, la classe quinta ha attraversato una fase di consolidamento del gruppo, caratterizzata da una progressiva definizione delle dinamiche interne. La naturale evoluzione della composizione della classe, dovuta a diverse variabili, ha contribuito a plasmare una configurazione peculiare.

Parallelamente, si è osservata una tendenza alla formazione di affinità elettive tra gli studenti, che pur non determinando divisioni nette, ha delineato una pluralità di interazioni privilegiate all'interno del gruppo classe. In questo contesto, è emersa spontaneamente una preziosa attività di supporto reciproco tra pari. Tali dinamiche collaborative si sono rivelate particolarmente efficaci nel sostenere gli studenti più fragili nel loro percorso di apprendimento, contribuendo in molti casi al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel corso dell'anno scolastico, si è inoltre manifestata una crescente apertura al dialogo e alla collaborazione tra i diversi nuclei di affinità. Pur non essendo sempre immediati i risultati di tali iniziative, si è potuto apprezzare un positivo spirito di coesione e un desiderio di interazione costruttiva.

Sul piano didattico, si è registrato un progressivo impegno nel seguire le proposte didattiche degli insegnanti. Inizialmente orientato anche alla necessità di consolidare la preparazione, tale impegno si è progressivamente evoluto, in alcuni casi, verso una motivazione intrinseca e una sana emulazione finalizzata al miglioramento continuo.

Alcune situazioni individuali hanno richiesto una particolare attenzione, in relazione a fattori esterni che possono influenzare il percorso scolastico. In tali frangenti, la sensibilità e il sostegno di alcuni compagni si sono rivelati un valido supporto, offrendo incoraggiamento e aiuto nell'organizzazione dello studio.

In alcuni casi, si è riscontrata la necessità di sollecitare la presenza e la consegna puntuale dei lavori assegnati al fine di garantire la valutazione in itinere.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Pavanello Paola	SÌ
Storia	Pavanello Paola	SÌ
Lingua e cultura straniera	Sacchetto Federica	SÌ
Filosofia	Buffatti Michael	SÌ
Storia dell'Arte	Motta Valentina	NO
Matematica	Merlo Francesco	NO
Fisica	Merlo Francesco	NO
Discipline progettuali	Fichera Luisa	SÌ
Laboratorio di indirizzo	Vincenti Luana	SÌ
Scienze motorie	Lombardo M. Grazia	NO
IRC	Graffagnino Daniele	SÌ
Educazione Civica	C.d.C.	

Note aggiuntive¹:

La prof.ssa Lombardo, titolare di cattedra, è stata sostituita da un supplente negli anni 2022/2023 e 2023/2024.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo						
Esercitazione guidata					X	X
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)	X	X	X			X
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	X	X	X	X		X
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X		X
Lezione interattiva	X	X	X		X
Lavori di gruppo			X		X
Esercitazione guidata	X	X	X		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)	X		X		
Esercitazione di laboratorio		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	X				
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca	L'alunno applica le conoscenze in modo	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e

		e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	corretto e personale, anche in situazioni nuove.	competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	5	4	4	2	3	
Questionario/ trattazione breve di argomenti			2	1		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	5		Tipo INVALSI 4			
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						
Verifica scritta a tipologia mista						4

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione				2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti					2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		3			
Analisi e soluzione di un problema			2		
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		5	5		
Progetti			3		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					2
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					
Verifica scritta a tipologia mista	4		4		

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 4 aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni <i>(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</i>
1^a prova	Italiano	4 aprile	Quasi gli alunni hanno raggiunto la sufficienza
2^a prova	Discipline Grafiche	26,27,28 febbraio	Tutti gli alunni hanno raggiunto come minimo la sufficienza; è stata utilizzata l'aula MEC 328 con tavolette grafiche, scanner e programmi ADOBE; a disposizione degli alunni ex L.104 e DSA uno schema per la redazione della relazione; a disposizione di tutti 1 libro di testo di grafica e St. Arte e la sintesi digitale delle principali procedure affrontate in laboratorio.

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno²

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Andamento delle borse e crollo di Wall Street	Storia e Matematica	Analisi del fenomeno iperinflattivo e fatti storici	Tutta la classe
Corso Rianimazione Basic Life Support		Esercitazione di rianimazione su manichino con personale della Croce Rossa	6 alunne/i
Certificazione in lingua inglese		Corso di preparazione alla lingua inglese B2	1 alunna/o
Certificazione in lingua inglese		Corso di preparazione alla lingua inglese C1	2 alunne/i
Competenze di base	Inglese	Corso di rinforzo	1 alunna/o
Prove di scena		incontri al Teatro Filarmonico per partecipare ad una presentazione dell'opera e alle prove ufficiali.	1 alunna/o

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
------	-----------------------	-----------------------------	---

² Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Conferenza Memoriale Aldo Moro (rete STEI)	05/05/2025	Storia e Inglese	Anni di Piombo
Monaco di Baviera	18-21 Febbraio	Storia dell'arte, Storia, Matematica	Storia dell'Arte, Storia

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Matematica e Fisica	3

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il **triennio**:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	2021/2022	Corso sicurezza on line, 4h	4 alunni/e
Corso base di sicurezza generale	2022/2023	Corso sicurezza on line, 4h	16 alunni/e
Corso base di sicurezza generale	Febbraio 2025	Corso sicurezza on line, 4h	1 alunno/a
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza	Aprile 2024	Vademecum Monopattino	20 alunni/e
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza	Ottobre- novembre 2021	Corso di filosofia con l'Università di Verona	2 alunni/e
Stage estivo	Estate 2024	Stage estivo in azienda	Tutta la classe
Attività di orientamento in uscita	Aprile 2024	Incontro informativo, master information technology, design e web communication	1 alunno/a
Attività di orientamento in uscita	Novembre 2024	Job&Orienta	20 alunni/e
Attività di orientamento in uscita	Maggio 2023	Open day: Accademia di Belle Arti di Verona	4 alunni/e
Attività di orientamento in uscita	2025	Open day e Talk	2 alunni/e
Orientamento in entrata	2024	Presentazione dell'indirizzo nelle giornate di Scuola Aperta	2 alunni/e
Orientamento in entrata	2025	Presentazione dell'indirizzo nelle giornate di Scuola Aperta	7 alunni/e
Attività di formazione	2023/2024	I giganti della montagna: messa in scena teatrale	1 alunno/a

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ COMPETENZA N. 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DIDATTICA	VALUTAZIONE 1° quadrimestre
da sviluppare e verificare nelle CLASSI QUINTE		Infografica su "Rapporto SDGs. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia". LABORATORIO DI GRAFICA	
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>Lezione interattiva con strumenti multimediali (collegamenti in rete; video conferenze ecc.)</p> <p>Lavori di gruppo in presenza</p> <p>Attività con "peer tutoring"</p> <p>Attività di laboratorio</p>	<p>La prova mirerà a valutare: competenza</p> <p>La prova consisterà in: prova pratica con la realizzazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • poster infografica statistica • situazione informale osservata in una (o più) delle seguenti occasioni: <ul style="list-style-type: none"> a. attività laboratoriale

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 2	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DIDATTICA	VALUTAZIONE 1° quadrimestre
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a	4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui	Packaging e normativa etichette alimentari e cosmetici LABORATORIO DI GRAFICA	<p>La prova mirerà a valutare: conoscenze</p> <p>La prova consisterà in: prova scritta con</p>

partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.		<ul style="list-style-type: none"> test semistrutturati o comunque a tipologia mista (aperte/chiusure/completamento /collegamento)
--	--	--	---

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Comportamenti rispettosi e collaborativi durante le lezioni frontali e laboratoriali.	ATTIVITÀ DIDATTICA: orario di lezione di Discipline Grafiche con attività individualizzate prevalentemente di risoluzione di problemi grafici. COSA MISURERÀ LA PROVA: COMPETENZE DISCIPLINE GRAFICHE	TEMPI: Tutto l'anno. VALUTAZIONE: Verifica mediante osservazione dei comportamenti durante le suddette attività.
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 2	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Conoscenza della normativa sulle etichettature alimentari.	ATTIVITÀ DIDATTICA: Analisi e produzione di imballaggi alimentari. COSA MISURERÀ LA PROVA: CONOSCENZE DISCIPLINE GRAFICHE	TEMPI: 1 quadrimestre. VALUTAZIONE: Verifica della progettazione di imballaggi nel rispetto della normativa.
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE COMPETENZA N. 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Comportamenti rispettosi delle norme durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche.	ATTIVITÀ DIDATTICA: orario di lezione di Discipline Grafiche con attività prevalentemente individualizzate in spazi comuni. COSA MISURERÀ LA PROVA: COMPETENZE DISCIPLINE GRAFICHE	TEMPI: tutto l'anno. VALUTAZIONE: Verifica mediante osservazione dei comportamenti durante le suddette attività (lezioni, laboratori, ricreazione, conferenze, ecc.).
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Lezione frontale	La prova mirerà a valutare: conoscenze La prova consisterà in: prova scritta con <ul style="list-style-type: none"> test semistrutturati o comunque a tipologia mista (aperte/chiusure/completamento/collegamento)

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZA N. 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DIDATTICA	VALUTAZIONE 2° quadrimestre
		Sito: accessibilità,	

		tipologie e normative cookie LABORATORIO DI GRAFICA	
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	1. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Lezione frontale Lezione interattiva con strumenti multimediali (collegamenti in rete; video conferenze ecc.)	La prova mirerà a valutare: conoscenze Attraverso una prova scritta con <ul style="list-style-type: none"> un test semistrutturato o comunque a tipologia mista (aperte/chiose/completament o/collegamento)

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZA N. 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' DIDATTICA:	VALUTAZIONE 2° quadrimestre
		fase della ricerca in progettazione grafica.	
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZA N. 10	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Uso delle ricerche sul web in modo critico con verifica delle fonti.	COSA MISURERA' LA PROVA: COMPETENZE DISCIPLINE GRAFICHE	TEMPI: tutto l'anno. VALUTAZIONE: Verifica mediante valutazione della fase della ricerca durante la progettazione.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ COMPETENZA N. 5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DIDATTICA	VALUTAZIONE 2° quadrimestre
		FISICA	
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata interattiva (lettura di quotidiani, classe rovesciata, brain storming ecc.)</p>	<p>La prova mirerà a valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscenze <p>La prova consisterà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> quesiti a risposta aperta

	immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.		
--	---	--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ COMPETENZA N. 9	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DIDATTICA	VALUTAZIONE 2° quadrimestre
			STORIA- MATEMATICA (trasversale)
<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.	Lezione frontale Lezione dialogata interattiva (lettura di quotidiani, classe rovesciata, brain storming ecc.)	

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Paola Pavanello

Materia: ITALIANO **classe: 5** **sez: G** **a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere il contesto storico-culturale di un autore e di un'opera
- Conoscere i livelli di lettura di un testo letterario (genere, metrica, temi, aspetti formali)

ABILITÀ:

- Consolidare le capacità di lettura e di analisi dei testi letterari per approfondirne la dimensione storica e i nessi con il contesto storico-culturale
- Saper interpretare un testo letterario
- Saper confrontare testi letterari diversi
- Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione

COMPETENZE:

- Rafforzare le abilità di base
- Saper individuare le caratteristiche formali e tematiche dei testi letterari
- Saper applicare i livelli di lettura di un testo letterario
- Saper scrivere relazioni, testi argomentativi, testi giornalistici, analisi e commenti di testi in prosa e in poesia
- Saper relazionare oralmente su un argomento studiato

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 1. LEOPARDI IL PRIMO DEI MODERNI (ore 11)

la vita e il pensiero: la poetica del "vago e dell'indefinito"; la teoria del piacere; l'opera del disincanto: le Operette morali; dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi; il coraggio dell'inattualità come anticipazione del moderno.

Testi:

Infinito, p. 46; A Silvia, p. 82; Il sabato del villaggio, p. 98; Canto notturno di un pastore errante nell'Asia, p. 102; A se stesso, p. 113; la Ginestra o fiore del deserto, p. 123; Dialogo della Natura e di un islandese, p. 67.

Percorsi tematici e confronti con autori della poesia del '900: la natura matrigna e il male di vivere; la critica del progresso: Verga, Pirandello; dalla crisi dell'esperienza al tema dell'inettitudine.

UDA 2. L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO (ore 14)

La visione del mondo. Figure, luoghi e centri della produzione culturale. Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Modelli del sapere e tendenze filosofiche-scientifiche: positivismo ed evolucionismo, p. 60; l'antipositivismo e i nuovi modelli del pensiero: il tempo, il relativismo e la rivoluzione psicoanalitica, p. 64. Ritrarre il vero: il naturalismo e il verismo, p. 104.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga: la vita e la poetica verista.

Le novelle Vita dei Campi e Novelle rusticane. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Il titolo e la composizione. il progetto letterario e la poetica. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile, il punto di vista. La filosofia del Verga. Il

Mastro don Gesualdo. L'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba". documenti critici a confronto La conclusione dei Malavoglia: Russo vs Luperini p. 260-261.

Testi:

Prefazione a L'amante di Gramigna, l'eclissi dell'autore, p. 201; Fantasticherie, p.203; Vita dei campi: Rosso Malpelo, p. 209; I Malavoglia, I, presentazione della famiglia Toscano, p. 246; I Malavoglia, IX, Addio alla casa del Nespolo, p. 249; Malavoglia, XI, l'insoddisfazione di Ntoni, p. 251;

Percorsi tematici. Modelli educativi e comportamentali per una giovane nazione: Cuore e Pinocchio, p. 50

La crisi della concezione romantica dell'amore tra fisiologia e patologia, p. 55; l'emancipazione femminile e nuova immagine della donna: femministe e donne fatali, p.56.

La contrastata fortuna di Verga. Un autore a lungo incompreso. Verga e il neorealismo, p. 262; Verga e il cinema, p. 263;

UDA 3. IL DECADENTISMO E L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO E DELL'ASSOLUTO (ore 20)

Il romanzo realista in Europa. Verso un nuovo concetto di realismo, p. 155. Realismo epico e romanzo di introspezione psicologica in Russia, p. 161. L'estetismo: una tendenza del gusto e un fatto di costume, p. 132. Simbolismo, estetismo e decadentismo, p. 112.

Baudelaire e il simbolismo francese: la poetica; temi e miti. I Fiori del Male. Datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta.

Testi:

l'aureola perduta, p. 74; L'Albatro, p. 120; Corrispondenze, p. 122; Spleen, p. 124.

Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino; l'ideologia politica; le raccolte poetiche: Myricae e Canti di Castelvecchio. Composizione e storia del testo; il titolo; struttura e organizzazione interna. Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. Le forme: metrica, stile, linguaggio.

Testi:

il fanciullino, p. 304; il gelsomino notturno, p. 323; X Agosto, p. 298; L'assiuolo, p. 320, Italy, p. 309; la mia sera, p. 326; temporale, p. 319.

Gabriele d'Annunzio: la vita; la poetica e le opere. L'estetismo e la sua crisi; il superomismo e il panismo. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche e le Laudi. Il periodo Notturmo. Alcyone. Composizione e storia del testo. Struttura e organizzazione interna. I temi. Lo stile, la lingua, la metrica.

Testi:

Il Piacere, libro I, cap. II (Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli) p. 358; dal Notturmo, le prime parole tracciate nelle tenebre, p. 368.; da Alcyone, La sera fiesolana, p. 378; La pioggia nel pineto, p. 382.

Percorsi tematici. Freud e la scoperta dell'inconscio: ricaduta sulla scrittura del Novecento; la figura dell'esteta: Andrea Sperelli e Dorian Gray;

UDA 4. LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO FRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE (ore 6)

Società e cultura nell'Italia del primo Novecento. La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario. I luoghi, i tempi e le parole-chiave; la nuova organizzazione della cultura. La crisi degli intellettuali-letterati. Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche. Il pubblico e i generi letterari.

Testi:

il manifesto del Futurismo, p. 404.

Giuseppe Ungaretti, vol. 3B e la parola scavata nel silenzio. La vita; l'Allegria; il Sentimento del Tempo; Il Dolore e le ultime raccolte. L'Allegria di Ungaretti. Composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica. La rivoluzione dell'Allegria. La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo. La ricezione e la storia della critica.

Testi:

I fiumi, p. 213; fratelli, p.227; soldati, p. 229; San Martino del Carso, p. 230; Mattina, p. 231.

Percorsi tematici. La Grande Guerra: dal mito alla realtà, p. 461; "la celebrazione futurista del caldo bagno di sangue", Giovanni Papini, amiamo la guerra, p. 469-470.

UDA 5. IL SUPERAMENTO DEL VERISMO NEI ROMANZI DI PIRANDELLO E SVEVO (ore 16)

Un nuovo romanzo per rappresentare il disagio dell'uomo moderno (p. 479); caratteristiche del "nuovo romanzo" novecentesco (p. 480): il flusso di coscienza e il monologo interiore. Joyce e il flusso di coscienza, Proust e il tempo; Kafka e il complesso di Edipo; la figura dell'inetto e il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Italo Svevo: l'inetto e una nuova idea di uomo. La vita; la formazione culturale; i primi romanzi; l'opera principale.

la coscienza di Zeno. La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo; la coscienza di Zeno come opera aperta. La vicenda: la morte del padre. La vicenda: il matrimonio di Zeno; la vicenda: la moglie e l'amante; la vicenda: Zeno e il suo antagonista; la psicoanalisi; il rifiuto dell'ideologia. L'ironia. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo. L'indifferenza della critica e il caso Svevo.

Testi:

la Prefazione del dottor S, p. 629; un atto mancato: Zeno sbaglia funerale, p. 638; la vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante, p. 642.

Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva. La vita; la visione del mondo; la poetica; i romanzi; Pirandello novelliere. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il teatro nel teatro. L'ultima produzione teatrale.

Il fu Mattia Pascal. La composizione e la pubblicazione. la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. La struttura e lo stile. I temi principali e l'ideologia del fu Mattia Pascal. Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo;

Testi:

Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione, p. 540; la vecchia imbellettata (fotocopia); il treno ha fischiato (fotocopia); da Il fu Mattia Pascal, Mattia cambia treno, p. 571; Mattia diventa Adriano Meis, p. 573; il suicidio di Adriano Meis, p. 577.

UDA 6. LA LIRICA di MONTALE, vol. 3B (ore 6)

La poetica degli oggetti di Eugenio Montale. La vita; Ossi di Seppia; Le Occasioni; La bufera ed altro; l'ultimo Montale.

Testi

Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 297; Non chiederci la parola, p. 299; la casa dei doganieri, p. 306: la primavera hitleriana, p. 315.

UDA 7. LA DIVINA COMMEDIA (ore 7)

PARADISO LETTURA E COMMENTO canti I (vv. 1-36) XXXIII (vv. 1-54).

Dopo il 15 maggio: Ripasso e consolidamento del programma svolto ore di lezione svolte dal docente totali 107 (stima)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali e dialogate; analisi testuali guidate di testi in prosa e poesia; esercitazioni in classe; indicazioni precise riguardo ad ogni attività; controlli frequenti del lavoro svolto e correzione dei compiti assegnati; chiarificazioni e precisazioni su temi già trattati.

Libri di testo in adozione: Novella Gazich, Il senso e la bellezza, 3A-B, Principato ed. Novella Gazich, Il senso e la bellezza, Leopardi, Principato ed.

Antologia della Divina Commedia, Palumbo editore

Appunti; fotocopie, video e power point, forniti dall'insegnante.

Recupero in itinere. video lezioni; materiali di approfondimento (video, filmati); articoli e ppt di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In relazione alle prove scritte nel Dipartimento di Lettere e Storia del Liceo Artistico di Verona è stato

concordato quanto segue: la redazione delle tipologie A e B e C si richiede l'assolvimento delle consegne secondo le seguenti modalità di svolgimento a scelta del candidato:

1. mediante un lavoro analitico, "per punti", con la chiara esplicitazione numerica delle risposte, preferibilmente nell'ordine indicato dalla traccia; si precisa che le risposte devono essere strutturate (non devono cioè presupporre la domanda);
 2. mediante la redazione di un testo sintetico ed organico che evidenzia abilità di organizzazione dei contenuti, nel quale sia però possibile, lungo un percorso argomentativo originale, rintracciare il soddisfacimento dei quesiti proposti.
- In ogni caso le capacità di rielaborazione critica personale sono considerate elemento particolarmente qualificante. Vengono fornite le griglie di valutazione divise per tipologia di scrittura
- verifiche orali: interrogazioni; elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'esame di stato.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone.

Firma del Docente
Prof.ssa Paola Pavanello

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Paola Pavanello

Materia: STORIA	classe: 5	sez: G	a.s. 2024-2025
------------------------	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

- conoscere i momenti più significativi della Storia del Novecento;
- conoscere ed utilizzare la terminologia necessaria per descrivere e spiegare gli eventi oggetto di studio;
- conoscere gli elementi di permanenza nel presente.

ABILITA'

- comunicare la storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi secondo forme diverse e diversi registri;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico nei confronti del passato, rapportandolo al presente.

COMPETENZE

- effettuare collegamenti con altre aree disciplinari secondo modelli appropriati;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico;
- decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni spazio – temporali e i nessi causali

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Unità 1. L'età di mondializzazione e della società di massa (ore 7)**

Cap. 1. La società di massa nella Belle Epoque. Scienza, tecnologia e industria. Il nuovo capitalismo. La società di massa. Le grandi migrazioni. La Belle Epoque.

Testi: La questione dell'emancipazione femminile, p. 22; Statuto Albertino e Costituzione a confronto.

Cap. 2. L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali. Il nuovo nazionalismo del Novecento. I movimenti nazionalisti in Europa. Il nuovo sistema di alleanze: l'asse austro-tedesco. Il fronte antitedesco: Regno Unito, Francia e Russia.

Cap. 3. L'età giolittiana. L'economia italiana d'inizio Novecento. Il quadro politico italiano. La questione sociale. La questione cattolica. La questione meridionale. La politica estera e la Guerra di Libia. Da Giolitti a Salandra.

Testi il nazionalismo italiano, p. 95; ebrei e antisemitismo nel primo Novecento, p. 61

Cap. 4. La Grande Guerra (ore 7)

Le premesse del conflitto. Il casus belli. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra sul fronte occidentale. Il fronte orientale e il crollo della Russia. Il fronte dei Balcani. Il fronte italiano. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace: l'approccio unilaterale alla pace; il trattato di Versailles: la punizione della Germania; la Società delle Nazioni; i trattati di Saint Germaine e del Trianon; i trattati di Neully e di Sevres; la Vittoria mutilata dell'Italia. Il significato della grande guerra.

Testi La Società delle Nazioni e le relazioni internazionali, p. 129.

Unità 2. La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico (ore 15)

Cap. 5. La rivoluzione Russa. verso le rivoluzioni del 1917. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione di ottobre. Terrore rosso e guerra civile. Il consolidamento del regime bolscevico. La rivoluzione come frattura epocale.

Cap. 6. Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali. Gli effetti della guerra mondiale in Europa. L'instabilità dei rapporti internazionali. Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia. La Repubblica di Weimar. I primi cedimenti degli Imperi coloniali.

Cap. 7. L'avvento del fascismo in Italia. La situazione dell'Italia postbellica. Il malcontento dei lavoratori e il biennio rosso in Italia. Le elezioni del 1919 e il sistema proporzionale. La nascita del partito popolare di don Sturzo. Il crollo dello Stato Liberale. La fondazione del partito comunista. Lo sviluppo del movimento fascista; la base sociale del fascismo e lo squadristico. L'ultimo anno dei governi liberali. La marcia su Roma e l'incarico a Mussolini. La costruzione del regime fascista. La fase legalitaria della dittatura. I decreti legge in economia. La riforma della scuola e la cultura. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti. Le leggi fascistissime. La lira a quota 90 e la battaglia del grano. I patti lateranensi.

Testi: i rapporti Stato-Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi a oggi, p. 263; il razzismo fascista: Il manifesto della razza.

Cap. 8. Crisi economica e spinte autoritarie. Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. La reazione alla crisi. Il crollo della Germania di Weimar.

Unità 3. La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale. (ore 20)

Cap. 9. Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo. I regimi totalitari: definizione di totalitarismo; i caratteri del totalitarismo. L'Unione Sovietica. Trockij e Stalin; la vittoria di Stalin; la pianificazione dell'economia; i piani quinquennali; la collettivizzazione forzata, la propaganda stalinista; l'apparato poliziesco e la repressione politica L'Italia. Dal fascismo autoritario al fascismo totalitario. Il corporativismo. L'intervento dello stato in economia. Lo stato sociale fascista. La politica estera di Mussolini. La campagna d'Etiopia e l'Impero d'Africa. I provvedimenti razziali. L'antifascismo. La Germania. L'ideologia del nazismo e il Mein Kampf; gli ariani e l'antisemitismo; Hitler cancelliere e presidente; la gestapo e i lager; le leggi di Norimberga e la persecuzione ebraica; la soluzione finale; il tempo libero e i mezzi di propaganda; la politica estera di Hitler.

Testi H. Arendt, le origini del totalitarismo, Che cos'è il totalitarismo, p. 370

Cap. 10. La seconda Guerra Mondiale. Le dittature in Europa e la guerra Civile Spagnola. L'espansione dei regimi autoritari nell'Europa degli anni trenta. Nazionalismo e antisemitismo in Europa centro-orientale. Il significato internazionale della guerra civile spagnola. La strategia aggressiva di Hitler e la debole risposta occidentale. L'allineamento dell'Italia alla politica estera tedesca. Lo scoppio della seconda guerra mondiale. La guerra dall'Europa al mondo. L'espansione dell'Asse (1939-41). La guerra lampo tedesca e la guerra parallela italiana. Il Blitzkrieg tedesco e il crollo della Francia. La resistenza britannica e la battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela italiana nei Balcani e in Africa. L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano. Operazione Barbarossa. La resistenza sovietica. Il ruolo degli Stati Uniti e la Carta Atlantica. Attacco del Giappone agli Stati Uniti. Da Stalingrado a Hiroshima. Il crollo dell'Asse (1942-45). L'Europa sotto il dominio nazifascista. Il nuovo ordine nazista e fascista. Le diverse forme di collaborazionismo. La Resistenza europea, un fenomeno complesso. La sconfitta dell'Asse e Hiroshima. La battaglia di Stalingrado e l'offensiva sovietica. La caduta del fascismo: 25 luglio 1943. La resa della Germania. La guerra nel Pacifico e la bomba di Hiroshima.

Resistenza e guerra di liberazione. L'Italia divisa e la nascita della Resistenza. Un paese allo sbando: l'Italia dopo l'8 settembre. La Resistenza, il Cln, il rapporto con il governo Badoglio e con gli Alleati. La Repubblica Sociale, uno stato privo di autonomia. La guerra di liberazione. La guerra partigiana e le stragi nazifasciste. Il rapporto della Resistenza con gli Alleati. Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra. Una guerra barbarica. I civili impiegati come arma. Stupri di guerra, migrazioni, deportazioni. Il caso delle foibe. Dalla cooperazione alla guerra fredda. La cooperazione internazionale: ONU, processo di Norimberga, Dichiarazione universale dei diritti umani. I trattati di pace e il problema della Germania. La cortina di ferro e il containment.

Unità 4. L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia.

Cap. 11. La Guerra Fredda. Il comunismo e l'occidente. Gli accordi di Jalta, l'Onu, la cortina di ferro, il piano Marshall. Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga. L'Europa della cortina di ferro e della guerra fredda. La nascita dello stato di Israele. Dalla destalinizzazione al Muro di Berlino.

Cap. 12. L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico. La Repubblica Italiana dal dopoguerra al centrosinistra. Le elezioni e il Referendum del 2 giugno 1946. Il miracolo economico e i cambiamenti della società.

Dopo il 15 maggio: Ripasso e consolidamento del programma svolto
ore di lezione svolte dal docente totali (stima) 67 di cui 4 di Educazione Civica

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA (ore 4)

La nascita dello stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano: risoluzioni ONU.

Modalità: presenza.

Tipologia di verifica: colloquio.

La Costituzione: nascita, struttura; analisi degli articoli 1, 3. Gerarchia delle leggi. Libertà individuali e libertà collettive.

Modalità: *presenza*

Tipologia di verifica: colloquio

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Illustrazioni e riferimenti geografici e geopolitici; lettura e interpretazione di documenti storici; costruzione di tracce tematiche volte a illustrare i fatti storici più rilevanti; spiegazioni relative ai termini

propri del linguaggio storiografico. Lezione frontale, discussioni, lettura di testi e documenti storici

Libro di testo:

Antonio Desideri – Giovanni Codovini, Storia e storiografia, per la scuola del terzo millennio, seconda edizione, 3 Dalla Belle Epoque a oggi, G. D'Anna.

Mappe concettuali, tabelle, grafici, power point. Esercitazioni domestiche individuali personalizzate.

Visione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale"; Visione del documentario Verona blog diari 1943-45;

Visione e commento di materiali fotografici e audiovisivi; articoli e ppt di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

verifiche orali: interrogazioni; elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'esame di stato

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Conferenza "Con il vostro irridente silenzio studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro", relatore Fabrizio Gifuni.

Firma del Docente

Prof.ssa Paola Pavanello

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Federica Sacchetto

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5 sez: G a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

LINGUA

La riflessione linguistica sulla lingua inglese ha mosso da testi prevalentemente autentici per giungere alla comprensione delle strutture linguistiche e delle regole ad un livello riferibile al B2 del QCER.

CULTURA (storia, letteratura, arte)

In termini di contenuti, sono stati affrontati alcuni aspetti storici, sociali, artistici, letterari riferiti al periodo compreso tra la seconda metà del XIX alla fine del XX secolo e la loro influenza sul presente (vedi contenuti)

ABILITÀ:

lo studente sa

- riflettere sugli usi linguistici (varietà di registri, aspetti pragmatici)
- riconoscere alcuni termini specifici (a livello di forma e di significato); utilizzare strategie per memorizzarli; riutilizzarli autonomamente nelle produzioni
- servirsi in modo consapevole dei metodi di comprensione del testo scritto
- esprimersi oralmente in modo chiaro
- servirsi degli argomenti espressivi ed argomentativi per partecipare a conversazioni e discussioni
- produrre testi scritti strutturati di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- acquisire conoscenze in modo personale

COMPETENZE:

Lo studio della lingua e della cultura inglesi ha concorso allo sviluppo delle seguenti competenze:

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

lo studente sa

- lavorare in senso critico sulle abilità di lettura e scrittura
- servirsi di fonti di tipo diverso anche in una lingua altra rispetto alla propria
- partecipare al dialogo critico
- interagire con gli altri
- usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

lo studente

- si serve del vocabolario e della grammatica funzionale
- fa ricorso a vari tipi di interazione verbale
- adotta i registri linguistici e le convenzioni sociali
- comprende messaggi orali
- inizia, sostiene e conclude una conversazione
- legge e comprende e redige testi
- utilizza strumenti che permettono di imparare o perfezionare la conoscenza di una lingua straniera

3 COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA:

Lo studente

- comprende ed utilizza la lingua inglese per riferire dati quantitativi
- accede a considerazioni e dati scientifici formulati in inglese

4 COMPETENZA DIGITALE:

lo studente si è servito delle tecnologie digitali per attingere a risorse linguistiche e di contenuto di primaria importanza. Di esse fa un uso consapevole, mirato e funzionale.

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

Lo studente conosce e si serve dei "codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi" [Raccomandazione, p. 189/10]. La richiesta di prassi di applicazione proprie allo studio di una lingua straniera hanno contribuito allo sviluppo della personale capacità di imparare.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

Lo studente

- si confronta con stili di vita, legislazioni, misure organizzative differenti dalle proprie
- è consapevole di essere un cittadino portatore di diritti e responsabilità

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI e CONOSCENZA DI CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE:

Lo studente sa confrontarsi sulle varie forme di comunicazione e si serve di esse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

THE USA AS AN EXPANDING NATION _ 9 ore

periodo: settembre-ottobre

- the Civil War [AM p. 260]
- the Emancipation Proclamation [AM p. 260]
- post-war America and the Gilded Age [AM p. 261]
- Walt Whitman; 'O Captain! My Captain!', 'I Hear America Singing' [fotocopie]
- the US political system: the three branches

THE VICTORIAN AGE: issues & mindset: its values, its heroes, its losers _ 11 ore

periodi: ottobre / gennaio

- the Age of Fiction, early and late Victorian novelists, main authors; the double in Dickens, Stevenson, Wilde; the Victorian Compromise, the
- Oscar Wilde [AM pp. 321-323]; the art of being a Dandy; 'All Art is Quite Useless' [AM 323-324] from *The Picture of Dorian Gray*
- the Pre-Raphaelites, Aestheticism and the Arts & Crafts Movement: Dante Gabriel Rossetti's *The Bower Meadow* and Ford Madox Brown's *Work* [AM pp. 330-331]
- Rudyard Kipling [AM p. 332]; 'The White Man's Burden' [AM pp 333-334]
- Joseph Conrad [AM p. 382]; from *The Heart of Darkness* 'Building a Railway' [AM pp. 384-386]

THE 20th CENTURY

A new idea of man, a new kind of woman – 8 ore

periodi: metà novembre-dicembre

- Historical and Social Background: the Edwardian era, the third great era of reform; the Great War; the Suffragettes; the Irish question; the WWI; between the wars the General Strike of 1926; the crisis in the 1930s; the WWII and after in the UK and US [AM pp. 346-351]
- the Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism [AM pp. 352-356]
- Sigmund Freud [AM pp. 392-393]

The 20th-century poetry – 11 ore

periodo: dicembre

- The Radical Experimentations of Early 20th-Century Poetry [AM p. 357]
- Rupert Brooke's 'The Soldier' [AM p. 364]
- Siegfried Sassoon's 'Suicide in the Trenches' [AM p. 369]
- Thomas Stearns Eliot [AM pp. 371-372]; the role of myth and the objective correlative; from *The Waste Land* 'The Burial of the Dead' [AM p 373]; 'The Hollow Man' [AM pp. 376-377]

The 20th-century novel – 12 ore

periodi: gennaio-marzo

- The 'Stream of Consciousness' on the Page [AM pp. 388-391]

- James Joyce [AM pp. 394-396]; from Dubliners, 'The Dead': 'She was fast asleep' [AM pp. 396-397]; from Ulysses 'The funeral' [fotocopie]; 'Yes I said yes I will yes' [AM pp 400-401]
- Virginia Woolf [AM pp. 402-403]; from Mrs Dalloway 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers' [AM p. 414]

The 20th-century speech / commitment – 6 ore

periodi: aprile

- George Orwell's Nineteen Eighty-Four, 'The object of power is power' [AM pp. 418-421]

FROM 1949 TO TODAY – 12 ore

periodo: metà aprile-maggio

- picturing history: Edward Hopper [AM pp 430-431]; Francis Bacon [AM pp 472-473]
- historical and social background: the Fifties; the Sixties and the Youth Counterculture; a 21st-century panorama; 9/11 attacks
- postmodernism: main features [AM p. 440]
- Jonathan Safran Foer's Extremely Loud and Incredibly Close [full novel; AM pp. 497-503]

TEMI AFFRONTATI:

- uomini e donne e società
- l'arte e la letteratura come strumenti di denuncia o di propaganda
- i diritti umani

Ore di lezione svolte dal docente

(stima): 90 ore

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 1

Titolo dell'attività: *Past & present*

Attività: mettere in relazione il passato al presente per individuare quali azioni e quali soluzioni democratiche hanno permesso il superamento di alcune ingiustizie e disuguaglianze

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il lavoro, il diritto allo studio e all'informazione, le elezioni presidenziali americane; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei Diritti Umani

Tipologia di verifica: orale

Competenza: 2

Titolo dell'attività: *the US political system*

Attività: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: i poteri dello stato; le forme di governo; l'importanza del voto per la partecipazione alla vita democratica; la Costituzione italiana

Tipologia di verifica: orale

Competenza: 3

Attività: analisi dei documenti di studio

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il ruolo dello scrittore/del poeta: impegno e disimpegno/ la propaganda

Tipologia di verifica: orale

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie:

- lezione dialogata supportata da presentazioni multimediali
- letture analitiche, ricerche di termini (uso di dizionari on-line e cartacei), creazione di mappe per organizzare il lessico ed i contenuti
- letture estensive

- attività di interazione a coppie o in piccolo gruppo
- ricerca, riflessione e studio personali
- compiti di realtà
- CLIL style activities
- presentazioni personali su traccia
- confronto dialogico
- gruppi di lavoro
- libro di testo con estensioni
- materiali di approfondimento (video, filmati)
- redazione di scritti

Manuali di riferimento:

SPICCI M., SHAW T.A., *Amazing Minds Compact*, 2018, Pearson Longman

IANDELLI N., SMITH A., ZIZZO R., HUMPHRIES J., *Smart Grammar Premium*, 2017, ELI Publishing

English Learner's Dictionary (applicazione per smartphone)

Gli studenti sono stati incoraggiati all'uso di siti come Wordreference o Reverso Context per conoscere le traduzioni e le collocazioni dei termini. Si è attinto a diversi siti internet per dotarsi di altri materiali (video, testi) che fossero di stimolo o di approfondimento. Tutti i materiali digitali utilizzati a lezione sono stati condivisi con gli studenti; essi costituiscono parte integrante del programma d'esame.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali: presentazioni su traccia, interrogazioni
- prove scritte a domande chiuse e aperte
- simulazioni prove Invalsi dal sito INVALSI

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- 5 maggio 2025. La classe assiste all'incontro "Con il vostro silenzio. Studio delle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro". L'attività ha permesso la messa a fuoco di alcuni temi che hanno costituito la struttura portante delle scelte dei contenuti della disciplina.

Firma del Docente
Federica Sacchetto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Michael Buffatti

Materia: FILOSOFIA**classe: 5****sez: G****a.s. 2024/25****PREMESSA:**

La classe 5G - indirizzo di grafica - è una classe che, fin dall'inizio del triennio, ha avuto dinamiche interne relazionali abbastanza difficili e conflittuali, impedendo così uno svolgimento di lezioni interattive ed efficaci sia tra pari che tra insegnante e gruppo classe. Solo un esiguo gruppo di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, la maggior parte ha assunto un atteggiamento passivo, mostrando scarso interesse per la materia. Obiettivo delle lezioni è stato focalizzare in modo essenziale e chiaro le parole e concetti chiave della filosofia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

conoscere il pensiero filosofico dal primo Ottocento al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi più rappresentativi;
 conoscere alcune parti antologiche dei filosofi affrontati;
 conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

ABILITÀ:

comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;
 cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;
 orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;
 effettuare collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contesti;
 argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente le proprie opinioni, anche sinteticamente;
 essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite;
 sviluppare percorsi creativi alla luce delle conoscenze filosofiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**1. CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E LINEE GENERALI**

DELL'IDEALISMO OTTOCENTESCO (5 ore di lezione e 2 di interrogazione: da metà settembre a inizio ottobre 2024)

- Cos'è la realtà e la differenza tra soggetto e oggetto
- Caratteri generali dell'idealismo tedesco.
- Lettura dal Faust di Goethe la traduzione del prologo del Vangelo di San Giovanni da parte di Faust.
- L'idealismo etico di Fichte: i principi metafisici dell'idealismo e confronto con il kantismo.

Testo: Goethe - Faust "Traduzione del prologo del Vangelo di Giovanni"

2. **G.W.F. HEGEL** (10 ore di lezione e 3 di interrogazione: dalla prima metà di ottobre a fine di novembre)
- Idealismo hegeliano (razionalità del reale e coincidenza del vero con il tutto) e il procedere dialettico
 - Il significato di astratto in Hegel, la sua visione panlogistica e giustificazionistica. Ruolo della filosofia, intesa come "nottola di Minerva".
 - Il concetto di **alienazione**, le due Figure Servitù/Signoria e La Coscienza infelice nella "Fenomenologia dello Spirito"
 - Differenza tra Fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. La struttura dell'opera enciclopedica, in particolare lo Spirito oggettivo, la famiglia, la società civile e lo Stato. Cenni sullo Spirito assoluto

Testo: Hegel "Dialettica servo padrone" (Testo a pag. 620 del volume 2 del manuale)

3. **IL PENSIERO POST-HEGELIANO** (7 ore di lezione e 1 di interrogazione: da fine novembre 2024 alla seconda metà di gennaio 2025)
- Caratteri fondamentali della destra e della sinistra hegeliana
 - **L. FEUERBACH**
 - o Il materialismo naturalistico
 - o Teologia è antropologia: l'origine dell'idea di Dio, la religione come alienazione e la risposta atea con "La filosofia dell'avvenire".
 - **K. MARX**
 - o Il materialismo storico, in particolare, il rapporto tra struttura e sovrastruttura
 - o La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione da lavoro (*cenni sulla decrescita sostenibile di Serge Latouche*)
 - o MDM e DMD'. La società capitalistica e il ciclo del capitale: valore d'uso e valore di scambio, il Plus-valore, capitale variabile e capitale costante, la caduta tendenziale del saggio di profitto.
 - o La rivoluzione e la dittatura del proletariato
 - o L'avvento del Comunismo e la società senza classi.

Testo: Marx – *Manoscritti economico-filosofici del 1844 "I vari aspetti dell'alienazione operaia"* (Testo a pag. 70 del volume 3 del manuale)

4. **IL TEMA DELL' "IRRAZIONALE" DALLA PRIMA METÀ DELL' OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO** (10 ore di lezione e 4 di interrogazione: da fine gennaio a metà marzo)
- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**
 - o Le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale e della filosofia kantiana)
 - o Il Mondo come volontà e rappresentazione
 - o I concetti di "fenomeno" e "noumeno", la via d'accesso alla cosa in sé.
 - o I concetti di Volontà e di Rappresentazione (*velo di Maya*)
 - o Il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore
 - o Le vie della liberazione dalla volontà: arte, moralità, asceti.
 - **SOREN KIERKEGAARD**
 - o La categoria del "Singolo"
 - o L'esistenza come possibilità di scelta
 - o Gli stadi della vita, in particolare, lo stadio estetico
 - o I concetti di paura, angoscia, disperazione.

- o Cenni e confronti tra esistenzialismo religioso ed esistenzialismo ateo
- **JEAN PAUL SARTRE**
 - o Confronto tra esistenzialismo metafisico di Kierkegaard ed esistenzialismo ateo di Sartre
 - o L'uomo come progetto su sé stesso e il gravoso peso della libertà in cui l'uomo inventa l'uomo
 - o La Nausea, il senso del nulla e la prospettiva ottimistica della scelta
 - o Lo sguardo oggettivante dell'altro: "L'inferno sono gli altri"

Testo: Schopenhauer – Il mondo come volontà e rappresentazione "La triste condizione umana: la vita è come un pendolo" (Testo a pag. 22 del volume 3 del manuale)

5. **IL POSITIVISMO E IL PRIMATO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA** (2 ore di lezione: seconda metà di marzo)
- I punti nodali della filosofia positivista, significato di positivo.
 - Cenni alla filosofia di A. COMTE: ruolo della scienza e della tecnica rispetto alla filosofia e la legge dei tre stadi
 - Cenni sull'evoluzionismo inglese e DARWIN

5. **LA FILOSOFIA DELLA CRISI** (5 ore di lezione e 2 interrogazione: da fine marzo a prima metà di maggio)

- **F. NIETZSCHE**
 - o Il periodo giovanile: la concezione estetica dell'esistenza ne "La nascita della tragedia" (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco).
 - o La nascita della morale
 - o Il periodo "illuministico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne "La gaia scienza"), la fine delle illusioni metafisiche, la critica della morale occidentale, il Nichilismo
 - o Il periodo di Zarathustra: struttura dell'opera "Così parlò Zarathustra", le tre metafore (cammello, leone, fanciullo), l'avvento dell'Oltre-uomo e la teoria dell'Eterno ritorno dell'uguale.
 - o La Volontà di potenza, la transvalutazione dei valori

Testo: Nietzsche – La gaia scienza "L'annuncio della morte di Dio" (Testo a pag. 209 del volume 3 del manuale)

Testo: Nietzsche – Così parlò Zarathustra "La visione e l'enigma" (Testo a pag. 228 del volume 3 del manuale)

6. **S. FREUD E LA CRISI DELLA COSCIENZA** (2 ore di lezione e 1 di interrogazioni: metà maggio)

- Le tre rivoluzioni dell'età moderna: quella copernicana, quella darwiniana e quella freudiana.
- Prima topica: coscienza ed inconscio
- Seconda topica: ES, EGO e SUPER EGO e la teoria della rimozione
- La teoria sessuale: complesso di Edipo e di Castrazione
- Eros e Thanatos e il disagio della civiltà. Il concetto di sublimazione

Testo: Freud – Psicanalisi "Il complesso di Edipo" (Testo a pag. 266 del volume 3 del manuale)

Totale ore di lezione e di interrogazioni tenute dal docente durante l'anno scolastico: 52

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 1

Titolo dell'attività: Dallo Stato etico hegeliano allo stato totalitario del Novecento. Diritto, morale ed etica in relazione all'educazione civica.

Traguardo: 3

Titolo dell'attività: Il principio lavoristico nella Costituzione: diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori con riferimenti concettuali al materialismo storico marxista.

Ore: 4

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale.

Uso della LIM per visionare schemi, sintesi o brani elaborati dall'insegnante, filmati.

Lezioni interattive e dialogate

I manuali in adozione: Domenico Massaro, "La ragione appassionata", Pearson – Paravia, vol. 2 e 3

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali per verificare le abilità espositive, la padronanza del lessico e la capacità di fare collegamenti.

Brevi prove scritte per verificare i contenuti e la capacità di sintesi

Firma del Docente
Prof. Michael Buffatti

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ssa Valentina Motta

Materia: STORIA DELL'ARTE	classe: sez:	5 G	a.s. 2024/2025
----------------------------------	---------------------	------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: l'Impressionismo e il post-Impressionismo; la scultura moderna (Auguste Rodin e Medardo Rosso); il divisionismo; il fenomeno delle Secessioni europee; le Avanguardie storiche; il fenomeno del ritorno all'ordine in Italia; la Metafisica e Giorgio de Chirico; la Pop Art in Italia e USA.

ABILITÀ: riconoscere ed effettuare la lettura dell'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, esporre ed argomentare criticamente sull'argomento proposto effettuando collegamenti tra artisti differenti e con altre discipline.

COMPETENZE:

- Riconoscere le opere analizzate e saperle descrivere nei loro tratti essenziali;
- Saper collocare le opere studiate nell'area di provenienza e nel periodo storico corrispondente;
- Saper dare una classificazione stilistica dell'opera attraverso l'osservazione dei suoi caratteri specifici;
- Riconoscere e analizzare le tecniche nel periodo studiato
- Capacità di leggere, comprendere e comparare un documento artistico individuando il contesto storico/culturale entro il quale il documento si è formato, la destinazione e la funzione, il contenuto e i caratteri stilistici e tecnici, lo studio iconografico dell'opera;
- Capacità di individuare i molteplici significati del documento anche mediante il confronto con altre opere;
- Capacità di cogliere le tracce dell'esperienza biografica dei singoli artisti nelle loro produzioni;
- Utilizzo di una terminologia specifica e appropriata comprendente anche termini in lingua straniera;
- Capacità di effettuare collegamenti tra le opere studiate o le iconografie in esse presenti trovando analogie e differenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Contenuti affrontati**

1) L'Impressionismo (settembre-ottobre 2024)

Genesis, caratteri generali e contesto storico; Edouard Manet: "Dejeuner sur l'herbe", "Olympia"; Oscar-Claude Monet: "Impression, soleil levant", la serie delle ninfee e il Museo dell'Orangerie; Edgar Degas: la "Classe di danza" e "Dans un café"; Pierre-Auguste Renoir: "Bal au Mouline de la Galette";

2) Parigi nella seconda metà dell'Ottocento (ottobre 2024): la tour Eiffel, la Biblioteque di Labrouste, l'Opera di Garnier;

3) Il Post-Impressionismo o neo-Impressionismo (novembre-dicembre 2024)

Vincent Van Gogh: cenni biografici, "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi"; approfondimento tramite la visione del film di Julian Schnabel "Van Gogh. Sulla soglia dell'eternità";

Paul Cézanne: "La casa dell'impiccato", la "Natura morta con mele e arance" al Museo d'Orsay, "Donna con caffettiera", la serie della montagna di Sainte-Victoire;

Paul Gauguin: l'esotismo e la scuola di Pont Aven; analisi delle opere "La visione dopo il sermone", "Orana Maria";

Georges Pierre Seurat e le teorie ottiche di Chevreul: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte";

4) La scultura moderna (dicembre 2024)

Auguste Rodin: cenni biografici, "Il bacio" e la "Porta dell'Inferno", il non finito; Medardo Rosso: "Il bookmaker" e "L'età dell'oro".

5) Il Divisionismo in Italia (gennaio 2025): Gaetano Previati e la tecnica previatiana, la "Maternità"; Giovanni Segantini e "Ave Maria a trasbordo"; il "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo;

6) Le Secessioni (gennaio 2025): Gustav Klimt e la Secessione viennese: analisi di "Giuditta I", "Giuditta II"; la Secessione di Berlino e Munch: analisi de "L'urlo".

7) Le Avanguardie storiche (febbraio-marzo 2025)

- L'espressionismo: i Fauves e Henri Matisse ("La stanza rossa") e "Il ponte" in Germania (Kirchner e i ritratti di Marcela);

- il Cubismo e Pablo Picasso: cenni biografici, la nascita del Cubismo ("Le demoiselles d'Avignon"), il collage ("Natura morta con sedia impagliata"), "Guernica";

- il Futurismo: il Manifesto futurista; Umberto Boccioni e "La città che sale", "Materia", "Forme uniche della continuità nello spazio"; approfondimento sul Futurismo tra arte e letteratura tramite partecipazione al convegno tenutosi in Aula Magna il 25 ottobre 2024;

- il Dadaismo e Marcel Duchamp: il ready-made ("Ruota di bicicletta" e "Fontana"); approfondimento dell'argomento mediante visione del documentario sulla genesi e i caratteri del Dadaismo;

- il Surrealismo e Salvador Dalì tra performance e cinema; analisi del dipinto "Persistenza nella memoria"; approfondimento sulla Casa Museo di Figueres e sulla performance anche tramite visione di video e di un film-documentario;

- l'Astrattismo e Kandinskij ("Primo acquerello astratto").

8) L'arte in Italia nel primo Novecento (marzo-aprile 2025)

Giorgio De Chirico e la Metafisica: origine della metafisica, biografia e analisi del dipinto "Le muse inquietanti"; approfondimento tramite visione di un film-intervista all'autore;

Mario Sironi, il gruppo di Novecento e il "Ritorno all'ordine": i paesaggi urbani, "L'allieva";

9) La pop art (aprile-maggio 2025):

L'origine e i protagonisti: Richard Hamilton ed Andy Warhol, Roy Lichtenstein;

La pop art in Italia e Mimmo Rotella: il decollage.

Ore svolte: 72

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza (n. 1): "sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale [...] Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria".

Traguardo: rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e valorizzare le personalità artistiche "minori" o argomenti meno noti della storia dell'arte tramite la lettura di libri e biografie consigliati dalla Docente (temi proposti: la figura della musa, modella e artista tra Ottocento e Novecento; la street art tra decoro e degrado; la simbologia dei colori – giallo - nell'arte occidentale, Van Gogh e il genio, ecc...)

Titolo dell'attività: "Lecture d'artista"

Contenuti affrontati: i concetti di patrimonio e di identità, le donne nell'arte, arte e ambiente, simbologia dei colori, l'Agenda 2030 e gli obiettivi 5 (parità di genere), 11 (città e comunità sostenibili), l'evoluzione della figura dell'artista nell'età moderna e contemporanea.

Ore svolte: 4

Tipologia di verifica: orale (dibattito in classe).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, powerpoint preparati dalla Docente e condivisi sul registro elettronico, visione di film e di documentari di ripasso e approfondimento, schede tratte da riviste specializzate su singoli argomenti e autori, link ai principali Musei europei (Museo d'Orsay, MOMA, ecc...) e alle schede delle opere esposte, libro di testo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In vista della prova di maturità sono state privilegiate le valutazioni orali e le produzioni pratiche (esercitazioni di lettura dell'opera d'arte).

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La classe ha visitato il Museo di Arte contemporanea "Lenbachhaus" di Monaco di Baviera in occasione del viaggio d'istruzione; ha, inoltre, partecipato al vernissage della mostra allestita nella Galleria Aperta del Liceo e curata dalla Prof.ssa Valentina Motta, "Anche i fantasmi pregano" del pittore milanese Achille Guzzardella.

Firma del Docente
Valentina Motta

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Merlo Francesco

Materia: MATEMATICA	classe 5	sez: G	a.s. 2024/2025
----------------------------	-----------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Concetti fondamentali sulle funzioni
 Tipologie di funzioni
 Concetto di limite di una funzione
 Asintoti di una funzione (verticali e orizzontali).
 Discontinuità delle funzioni.
 Definizione derivata di una funzione e suo significato geometrico.
 Equazione della retta tangente.
 Applicazioni della derivata in cinematica
 Enunciato e interpretazione geometrica del teorema di Lagrange.
 Cenni storici e concettuali legati all'analisi (paradossi di Zenone)

ABILITÀ:

Rappresentare e analizzare funzioni in diverse forme (equazione, grafico, tabella).
 Determinare il dominio di diverse tipologie di funzioni.
 Interpretare graficamente le proprietà fondamentali di una funzione (dominio, codominio, limiti, asintoti, discontinuità).
 Calcolare limiti di funzioni razionali fratte.
 Comprendere e applicare il concetto di derivata (definizione, calcolo, significato geometrico).
 Stabilire collegamenti tra concetti matematici e fenomeni fisici.

COMPETENZE:

Utilizzare il linguaggio matematico con proprietà e rigore.
 Comprendere il concetto di funzione e le sue caratteristiche fondamentali.
 Acquisire consapevolezza del concetto di limite e della sua applicazione nell'analisi di funzioni.
 Comprendere il significato e l'utilità della derivata in matematica e in fisica.
 Sviluppare capacità di analisi grafica e algebrica di funzioni.
 Saper applicare concetti matematici per interpretare fenomeni reali.
 Esprimere il proprio ragionamento in modo chiaro e rigoroso.

Obiettivi della programmazione svolta

La programmazione didattica di matematica per la classe quinta si pone l'obiettivo di condurre gli studenti attraverso una progressiva formalizzazione di concetti chiave dell'analisi matematica, partendo dall'esplorazione intuitiva per giungere a una comprensione più rigorosa. L'introduzione alla funzione reale di variabile reale mira a sviluppare la capacità di interpretare e rappresentare graficamente relazioni tra grandezze, analizzando diverse tipologie di espressioni analitiche e acquisendo la consapevolezza della necessità di definire il dominio come insieme di validità di tali espressioni. L'attenzione al concetto di andamento asintotico, arricchita da un accenno ai paradossi di Zenone, stimola una riflessione sulla natura continua della retta reale e sulle potenzialità euristiche dell'infinito. Successivamente, l'unità sui limiti si concentra su l'affinamento della capacità di analizzare il comportamento di una funzione in prossimità di punti singolari o all'infinito, traducendo graficamente i concetti di limite destro e sinistro e identificando le diverse tipologie di discontinuità. Il calcolo dei limiti di funzioni razionali fratte introduce gli studenti alle prime tecniche operative.

Infine, l'approccio al concetto di derivata si sviluppa a partire dalla concreta visualizzazione geometrica della pendenza di una retta e del processo limite che conduce alla definizione della tangente a una curva. La formalizzazione della derivata come limite del rapporto incrementale consolida la comprensione del suo significato geometrico di coefficiente angolare della retta tangente, con prime applicazioni nella determinazione della sua equazione. Il collegamento con la fisica, attraverso l'analisi dei grafici orari e di velocità nei moti rettilinei, offre una prospettiva interdisciplinare, evidenziando come lo strumento matematico della derivata sia fondamentale per descrivere e interpretare fenomeni fisici. La presentazione del teorema di Lagrange incoraggia la visualizzazione geometrica e la comprensione del significato teorico

CONTENUTI AFFRONTATI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Funzione reale di variabile reale

dal 24 settembre al 23 novembre, 19h

Equazione in forma esplicita, costruzione grafico per punti con tabella, analisi diverse espressioni (polinomiali, razionali fratte). Notazioni varie. Introduzione al concetto di Dominio di una funzione. Ricerca dominio funzioni razionali fratte di primo e secondo grado. Notazione a intervalli per il dominio. Riconoscimento dominio e codominio a partire dal grafico. Andamento asintotico: densità della retta reale e cenni ai paradossi di negazione del movimento di Zenone.

Limiti:

dal 26 novembre al 21 gennaio, 17h

Analisi grafici di funzione, concetto intuitivo di limite, riconoscimento limiti destri e sinistri a partire dal grafico, asintoti verticali e orizzontali sul grafico e loro equazioni. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Descrizione discontinuità attraverso i limiti. Calcolo limiti di funzioni razionali fratte. Cenni alle forme indeterminate.

Derivate:

dal 28 gennaio al 22 aprile, 17h

Pendenza di una retta nel piano cartesiano, rapporto incrementale, coefficiente angolare, processo geometrico per costruire la tangente ad una funzione in un suo punto, a partire dalle secanti. Concetto di forma indeterminata zero su zero.

Derivata di una funzione in un punto: definizione come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico: coefficiente angolare retta tangente. Determinazione equazione tangente in un punto (esercizi semplici)

Collegamento matematica e fisica: Grafico orario moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato. Grafici della velocità come derivata dei grafici orari.

Teorema di Lagrange: descrizione e significato geometrico.

Dopo il 15 Maggio verrà svolto il ripasso degli argomenti svolti in particolare nel terzo periodo.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio grafico di una funzione in quinta liceo artistico affina il pensiero critico tramite l'analisi visiva di dati, sviluppando la capacità di interpretare rappresentazioni e trarre conclusioni. Aumenta la consapevolezza sull'efficacia e la precisione della comunicazione visiva, essenziale per valutare criticamente le informazioni. Grazie ai legami con la fisica, insegna a comprendere i modelli matematici, i loro limiti e la loro importanza decisionale. Infine, promuove una cittadinanza digitale responsabile, fornendo strumenti per analizzare criticamente le visualizzazioni di dati online.

Competenza 8 Collegamento con Storia (crisi del 29): descrizione matematica del fenomeno iperinflattivo della moneta e le sue cause generali, e discussione della pratica dell'usura (Competenza 8). Ore complessive: 2h

Totale ore di lezione svolte dal docente fino al 15 maggio compreso: 55

Le ore svolte comprendono gli approfondimenti richiesti dalla classe, le prove di valutazione, la consegna individuale delle prove corrette, gli interventi di recupero e le attività di sorveglianza, di orientamento, i contributi interdisciplinari, gli apporti ad educazione civica.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, LIM, riferimenti on-line.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

prove scritte, verifiche orali, esercitazioni guidate, prove di recupero

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Produzione e distribuzione dell'energia elettrica, aspetti ambientali. Cenni a riferimenti storico – culturali.

Firma del Docente
Merlo Francesco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Merlo Francesco

Materia: FISICA**classe: 5****sez: G****a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Concetti fondamentali di elettromagnetismo (corrente, potenziale, resistenza)
 Dipendenza della resistenza dalla geometria del filo conduttore e interpretazione microscopica della dipendenza (qualitativa) dalla temperatura
 Legge di Ohm e sua applicazione.
 Caratteristiche dei circuiti in serie.
 Proprietà dei magneti e delle linee di campo.
 Principio di funzionamento di dispositivi elettromagnetici di base (bussola, dinamo).
 Processo di produzione e distribuzione dell'energia elettrica e relative problematiche ambientali.
 Definizione e caratteristiche della oscillazione armonica e del pendolo semplice.
 Concetti di periodo e frequenza.
 Cenni sullo spettro elettromagnetico e sulle sue applicazioni nelle telecomunicazioni.
 Collegamenti interdisciplinari con la matematica (grafici, potenze di 10, derivata).
 Riferimenti storici significativi relativi agli argomenti trattati.

ABILITÀ:

Descrivere e analizzare fenomeni elettromagnetici fondamentali e applicazioni correlate (produzione/distribuzione energia, circuiti, magnetismo)
 Applicare la legge di Ohm nella risoluzione di semplici circuiti.
 Visualizzare e interpretare campi magnetici.
 Comprendere e rappresentare il moto oscillatorio armonico.
 Definire e analizzare le grandezze caratteristiche del moto oscillatorio e ondulatorio (periodo, frequenza).
 Stabilire collegamenti tra concetti fisici e il loro impatto ambientale e tecnologico.
 Integrare le conoscenze di fisica con concetti matematici pertinenti.

COMPETENZE:

Comprendere i principi di base dell'elettromagnetismo e della sua importanza tecnologica.
 Analizzare e risolvere problemi semplici relativi a circuiti elettrici e fenomeni magnetici.
 Comprendere il concetto di oscillazione e onde e le loro applicazioni.
 Essere consapevole delle implicazioni ambientali legate alla produzione e all'uso dell'energia.
 Utilizzare il linguaggio scientifico appropriato per descrivere i fenomeni fisici studiati.
 Contestualizzare storicamente le scoperte scientifiche fondamentali nei campi trattati.
 Saper applicare modelli matematici (funzioni, grafici) per descrivere e analizzare fenomeni fisici, interpretando le rappresentazioni grafiche per estrarre informazioni e comprendere le relazioni tra le variabili.

CONTENUTI AFFRONTATI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Circuito elettrico elementare****Periodo:** 14 settembre – 26 novembre, 14h**Contenuti:**

Introduzione all'elettromagnetismo: produzione e distribuzione dell'energia elettrica, personalità storiche attinenti

Circuito elementare: corrente elettrica, differenza di potenziale come forza elettromotrice.

Resistenza elettrica: definizione informale, dipendenza dal materiale, sezione e lunghezza del filo conduttore. Dipendenza qualitativa dalla temperatura, fenomeno della superconduttività.

Legge di Ohm: analisi grafici corrente- tensione. Resistenze in serie e resistenza equivalente. Esercizi vari sulla legge di ohm con uso potenze di 10.

Magnetismo

Periodo: 10 dicembre – 22 marzo, 13h

Contenuti:

Caratteristiche dei magneti permanenti, bipolarità e linee di campo visualizzate tramite limatura di ferro o mappatura tramite ago magnetico (bussola). Cenni allo sviluppo storico del magnetismo e della bussola. Esperienza di Oersted. Cenni alla legge di Biot-Savart. Analisi qualitativa linee di campo prodotte da corrente circolare e cenni al solenoide. Cenni alla dinamo e produzione energia elettrica. Collegamento con **Educazione Civica**: importanza della considerazione dell'intera filiera produttiva, manutenzione e smaltimento, per la valutazione dei costi/benefici, anche nell'ambito dell'impatto ambientale, delle fonti dell'energia elettrica.

Collegamenti matematica e fisica:

Periodo: 28 marzo - 13 maggio, 14h

Contenuti:

oscillazione armonica come proiezione di moto circolare uniforme su un diametro. Forma d'onda disegnata da tale moto su di un foglio sottostante in movimento uniforme. Grafico funzione seno. Cenni alle onde elettromagnetiche (spettro), e uso nelle telecomunicazioni. Pendolo semplice, periodo e frequenza. Dipendenza del periodo dalla lunghezza e indipendenza dalla massa. Isosincronismo. Cenni al contesto storico e scientifico ai tempi di Galileo. Grafico orario moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato. Grafici della velocità come derivata dei grafici spazio tempo. Questo periodo comprende il ripasso degli argomenti trattati di magnetismo e i contributi ai contenuti trattati di educazione civica

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Fonti Energetiche e Sostenibilità Ambientale

Innovazione Tecnologica e Progresso Scientifico

Consumo Consapevole ed Efficienza Energetica: cittadinanza attiva

Valutazione Costi-Benefici e Impatto Ambientale: sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente

L'introduzione all'elettromagnetismo e alla filiera dell'energia elettrica porta gli studenti a considerare criticamente l'**impatto ambientale delle diverse fonti** e l'importanza di una **gestione consapevole delle risorse**. Questa analisi promuove una riflessione sui **costi e benefici** delle nostre scelte energetiche in un'ottica di sostenibilità.

Lo studio del magnetismo e i cenni alla dinamo permettono di apprezzare come la **ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica** siano motori di progresso per la società.

Il **legame tra matematica e fisica**. L'analisi dell'oscillatore armonico come proiezione del moto circolare uniforme e la visualizzazione della forma d'onda generata offrono un esempio concreto di come strumenti matematici (come la funzione seno) descrivono fenomeni fisici reali. Allo stesso modo, l'interpretazione dei grafici orari nei moti rettilinei e la comprensione del concetto di derivata (velocità) forniscono strumenti per **decodificare e comprendere informazioni** presentate in forma grafica, una competenza cruciale per la **cittadinanza attiva**.

Totale ore di lezione svolte dal docente fino al 15 maggio compreso: 41

Le ore svolte comprendono gli approfondimenti richiesti dalla classe, le prove di valutazione, la consegna individuale delle prove corrette, gli interventi di recupero e le attività di sorveglianza, di orientamento, i contributi interdisciplinari, gli apporti ad educazione civica.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, LIM, riferimenti on-line.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

prove scritte, verifiche orali, esercitazioni guidate, prove di recupero

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Produzione e distribuzione dell'energia elettrica, aspetti ambientali. Cenni a riferimenti storico – culturali. Collegamenti con la matematica.

Firma del Docente
Merlo Francesco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Luisa Fichera

Materia: DISCIPLINE GRAFICHE

classe: 5 sez: G

a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- o Conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.
- o Conoscere i termini principali, i contenuti e le esperienze più rappresentative del linguaggio della grafica.
- o Conoscere a livello teorico le principali procedure tecniche di realizzazione grafica manuale e digitale.
- o Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici.
- o Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi.

ABILITA'

- o Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi.
- o Saper utilizzare a livello pratico le principali procedure tecniche di realizzazione grafica manuale e digitale.
- o Saper realizzare in modo accurato con disegno a mano e/o con programmi informatici immagini grafiche sapendo scegliere ed utilizzare composizioni e procedure adeguate.
- o Saper applicare autonomamente l'iter progettuale completo finalizzandolo al compito da svolgere ed ai tempi richiesti.
- o Saper verificare con semplici prototipi o mock up digitali i progetti ideati utilizzando tecniche adeguate.
- o Saper relazionare oralmente o per iscritto sulla genesi creativa della soluzione individuata e sulle procedure adottate.
- o Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

COMPETENZE

- o Saper individuare ed utilizzare le tecniche grafico- pittoriche e informatiche più adeguate nei processi operativi in relazione alle richieste del cliente.
- o Saper individuare e mettere in atto le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva, pubblicitaria, editoriale in relazione alle richieste del cliente.
- o Saper individuare ed utilizzare le tecniche e le tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica in relazione alle richieste del cliente.
- o Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva nel prodotto grafico elaborato in relazione alle richieste del cliente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati affrontati i seguenti **TEMI**:

PRIMO QUADRIMESTRE

Periodo: mese settembre, ore 9

Contenuti: l'attività svolta in PCTO.

Attuazione: RELAZIONI orali con supporto visivo sulle attività svolte in PCTO nell'estate.

Periodo: mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre, ore 42

Contenuti: il PACKAGING di un prodotto alimentare "IL LATTE". ILLUSTRATOR.

Attuazione: Realizzazione e consegna del **PROGETTO** completo assegnato all'Esame di Stato 2024, prova ordinaria. Esercitazione guidata in tutte le sue fasi.

COMPRESIONE DELLA PROVA e compilazione del brief; la griglia di valutazione della prova.

LA RICERCA con studio di un imballaggio di latte dato steso e assegnazione del disegno tecnico della FUSTELLA con segni di taglio, piega, colla ed abbondanza per la stampa; studio delle disposizioni dei testi, tabelle, icone, sfondi bozzetti digitali nei brick assegnati; progettazione dell'imballaggio richiesto nella prova d'esame gli schizzi ideativi analogici o digitali; i bozzetti digitali; creazione di un modello in IN DESIGN per la consegna dei progetti con uso delle mastro; cronoprogramma ed uso competente del tempo; lezione L'IMBALLAGGIO con documenti su team; RILIEVO digitale con ILLUSTRATOR dell'imballaggio dato steso e disegno tecnico della FUSTELLA con segni di taglio, piega ed abbondanza per la stampa; analisi scritta della GRAFICA dell'imballaggio primario assegnato con griglia degli allineamenti, etichette, materiali ed aspetti comunicativi degli stessi.

LA FASE IDEATIVA schizzi e bozzetti analogici o digitali.

IMPLEMENTAZIONE DELLA MIGLIORE IDEA la NARRAZIONE sul prodotto richiesta aggiuntiva, scelte cromatiche comunicative e varianti, inserimento dei testi obbligatori, elementi aggiuntivi richiesti dall'insegnante per adempiere agli obblighi di legge circa L'ECOSOSTENIBILITA' DEGLI IMBALLAGGI.

ESECUTIVI DIGITALI in ILLUSTRATOR con fustella per tagli e pieghe, abbondanza e grafica con tutti gli elementi richiesti.

PROTOTIPO analogico per la correzione eventuale degli esecutivi realizzati (stampa e confezione del brick, ripresa fotografica nel box di luce).

RELAZIONE illustrativa dell'iter progettuale e delle scelte di progetto.

Periodo: mese ottobre e dicembre ore 17

Contenuti: LA COMPOSIZIONE, il VISUAL LA GERARCHIA GRAFICA in particolare nei Manifesti. ILLUSTRATOR.

Lo STUDIO DELLA GEOMETRIA nelle impaginazioni ortogonali e non, MARGINI, GUIDE E GRIGLIE nei manifesti del Bauhaus. Creazione di un MANIFESTO utilizzando come input visivo obbligatorio (vedi E. De Bono) lo schema compositivo ricavato in precedenza. Visione del documentario PLAKAT sul MANIFESTO OGGETTIVO: la nascita della grafica pubblicitaria e del linguaggio grafico in contrapposizione alle affiche francesi, L.Bernard, L.Holwein (la propaganda durante il nazismo ed il suo contributo), J.Klinger, la tecnica litografica.

Attuazione: creazione di un **MANIFESTO pubblicitario** per il lancio di un negozio di mobili vintage, start up di una cooperativa di giovani artigiani.

SECONDO QUADRIMESTRE

Periodo: gennaio e febbraio, ore 32

Contenuti grafica: IL MANIFESTO; a scelta dello studente IL PIEGHEVOLE A4 a tre ante e l'INVITO IMBUSTABILE o il TICKET d'ingresso e lo STRISCIONE STRADALE o l'INSERZIONE mezza pagina colore e inserzione ridotta in bianco e nero. ILLUSTRATOR e IN DESIGN.

Contenuti St. Arte: B.Munari, A.Warhol, V.Van Gogh, R.Magritte, F.Bacon, P.Picasso, W.Kandinsky, J.Mirò, P.Cezanne, P.Gauguin, E.Munch, U.Boccioni, S.Dali, H.Matisse. FILM Opera senza autore di H. Von Donnersmarck, film ispirato alla vita ed all'opera dell'artista G. Richter (dal figurativo alla pittura astratta, dal Nazismo alla Guerra fredda agli anni Sessanta) e Joseph Beuys con riferimenti ai manifesti e murali della propaganda sovietica.

Attuazione: "MUNARI" PROGETTO COMPLETO. Realizzazione e consegna del **PROGETTO** assegnato all'Esame di Stato 2023, prova ordinaria, declinato individualmente (ogni alunno ha lavorato su un diverso artista in alternativa a Munari, artista assegnato ad estrazione, ed ogni alunno ha, a sua volta, confezionato la prova per un compagno ricercando sul web tutte le immagini necessarie, ma facendo sempre riferimento al proprio testo di Storia Dell'Arte). La prova è stata guidata in tutte le sue fasi con revisioni intermedie con ricerca guidata su internet relativa agli artisti ed alle opere.

Periodo: febbraio, 18 ore

Contenuti: IL LOGOTIPO progettazione completa, LA LOCANDINA PUBBLICITARIA A4 in quadricromia ed a scelta L'INVITO cm 21/13 in quadricromia bianca e volta o web banner statico. ILLUSTRATOR e IN DESIGN.

Attuazione: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (vedi allegato DOC.15 maggio) **PROGETTO COMPLETO**, prova suppletiva 2024. Progetto non guidato.

Periodo: marzo e aprile, ore 22

Contenuti: MARCHIO (colore, b/n positivo e negativo), IMMAGINE COORDINATA (busta, carta, biglietto da visita), BROCHURE A4 copertina e a scelta pagine interne.

Studio della gabbia tipografica più adatta e impaginazione dei contenuti grafici. L'aspetto comunicativo del marchio, l'immagine coordinata dimensioni e scopo comunicativo, Brochure-Opuscolo-Pieghevole, l'architettura della pagina con **IN DESIGN** (margini, colonne, suddivisioni orizzontali, immagini al vivo ed abbondanza, file esecutivi con segni di taglio e pacchetto completo). **ILLUSTRATOR e IN DESIGN.**

Attuazione: BIO tree & flower, PROGETTO COMPLETO. Realizzazione e consegna del **PROGETTO** assegnato all'Esame di Stato 2023, prova straordinaria. Progetto non guidato con valutazione di recupero dopo la valutazione.

Periodo: aprile maggio, ore 16

Contenuti: L'annuncio pubblicitario, richieste tre diverse proposte. Fase ideativa digitale e consegna dei file esecutivi per la stampa. Format della Pagina Pubblicitaria, moduli di vendita degli spazi pubblicitari nei periodici. **ILLUSTRATOR e IN DESIGN.**

Attuazione: Realizzazione di una **PAGINA PUBBLICITARIA** per il garden BIO tree & flower da pubblicarsi sulla rivista "Vita in Campagna".

Periodo: dal 15 maggio alla fine delle lezioni

Contenuti: Il sito Web, cenni.

Attuazione: Consegna dispense sul sito Web (cenni). Analisi scritto-grafica di un sito web non commerciale (non vetrina di vendita) nella sua alberatura: HOME PAGE, PAGINE, Categorie, ecc.

Analisi dell'aspetto grafico (Front Hand) tramite navigazione completa del sito. Analisi di siti più semplici con alberatura ridotta. Confronto e riflessioni sull'aspetto gestionale di siti semplici e complessi.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO COSTITUZIONE

COMP.1 OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: Mantenere comportamenti rispettosi e collaborativi durante le lezioni frontali e laboratoriali.

Titolo dell'attività: ASCOLTO ATTIVO, COLLABORAZIONE COI COMPAGNI, CONDIVISIONE DI OBIETTIVI SCOLASTICI COMUNI COI DOCENTI

Ore: orario di lezione di Discipline Grafiche, tutto l'anno scolastico

lezioni di Ed. Civica 2

Contenuti affrontati: lavorare in open space, recepire i contenuti ed i suggerimenti condivisi individualmente ed in gruppo dal docente, risolvere i problemi grafici imputabili alle tecnologie messe a disposizione dalla scuola e non crearne.

Verifica delle COMPETENZE mediante osservazione dei comportamenti durante le attività didattiche ed autovalutazione.

COMP.2 OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: Conoscenza della normativa sulle etichettature alimentari.

Titolo dell'attività: APPROCCIO ALLA NORMATIVA SULLE ETICHETTATURE ALIMENTARI MEDIANTE ANALISI E PRODUZIONE DI IMBALLAGGI ALIMENTARI.

Ore: **lezioni di Ed. Civica 2**

Contenuti affrontati: L'eco etichetta prevista dall'articolo 219, comma 5, Dlgs 152/2006 ("Codice ambientale") e normata dal Dm Ambiente 360/2022 - le linee guida che aiutano le imprese negli adempimenti tesi a facilitare raccolta, riutilizzo, recupero e riciclaggio degli imballaggi, nonché a fornire una corretta informazione ai consumatori sulle loro destinazioni finali.

Verifica delle CONOSCENZE mediante la progettazione di imballaggi alimentari nel rispetto della normativa.

COMP.3 OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: saper agire comportamenti rispettosi delle norme durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Titolo dell'attività: ATTENERSI AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E AL REGOLAMENTO DELLE AULE DI INFORMATICA

Ore: orario di lezione di Discipline Grafiche, tutto l'anno scolastico

Contenuti affrontati: Comportamenti idonei e sicuri nelle aule MAC, giustificazione delle uscite e delle assenze, idoneo abbigliamento, uso dei servizi secondo il regolamento d'istituto. Verifica delle COMPETENZE mediante osservazione dei comportamenti durante le suddette attività (lezioni, laboratori, ricreazione) ed autovalutazione.

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

COMP.10 OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO: Uso delle ricerche sul web in modo critico con verifica delle fonti.

Titolo dell'attività: LA FASE DELLA RICERCA IN PROGETTAZIONE

Ore: **lezioni di educazione civica 2**

Verifica delle COMPETENZE mediante valutazione della fase della ricerca durante la progettazione.

Tot. ED. CIVICA ore 6

ore di lezione svolte dal docente in DISCIPLINE GRAFICHE: 157

METODOLOGIE, STRUMENTI, SUSSIDI DIDATTICI

Sulla base delle tematiche che si sono affrontate si sono adottate le seguenti metodologie e/o strategie didattiche: prevalentemente lezioni individualizzate in aula di laboratorio Mac, lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, attività di recupero-sostegno, revisione intermedia dei progetti con condivisione di griglie di valutazione e correzioni scritte dettagliate sulla piattaforma TEAMS, continui recuperi a seguito delle correzioni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritto-grafiche per la valutazione dei Progetti, Prove scritte per valutare le relazioni, Prove di laboratorio per valutare gli esecutivi per la stampa o le elaborazioni grafiche digitali, Prove orali per la valutazione delle attività di PCTO propedeutiche alla relazione da effettuarsi in sede d'esame di stato.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

GENNAIO: Visione del film "OPERA SENZA AUTORE" di F.H.Von Donnersmarck (Vita dell'artista K. Barnert che attraversa la storia della Germania dal Terzo Reich alla caduta del Muro di Berlino). Orientamento alle professioni artistiche (Accademie di belle Arti).

Firma del Docente

LUISA FICHERA

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Luana Vincenti

Materia: LABORATORIO DI GRAFICA classe: 5 sez: G a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La maggioranza della classe sa decodificare messaggi visivi individuando le caratteristiche degli elementi di base, i valori e le interazioni.

La maggioranza sa motivare le proprie scelte ma solo una piccola parte adotta il linguaggio specifico della disciplina.

Quasi tutta la classe conosce le regole di videoscrittura.

La maggioranza conosce le regole di composizione della pagina.

La maggioranza conosce le tecniche di post-produzione digitale sulle immagini.

Tutta la classe conosce gli strumenti base dei principali software trattati.

Quasi tutta la classe conosce gli strumenti più idonei per la produzione di oggetti grafici.

La maggioranza conosce la storia della fotografia.

ABILITÀ:

La maggioranza è in grado di individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione o la produzione di singoli prodotti grafici, per ottimizzare risultati e tempi.

La maggioranza ha acquisito la padronanza nelle tecniche e nelle procedure specifiche per la scelta dei caratteri e dell'impaginazione dei testi.

Quasi tutta la classe sa realizzare una cartella progetto completa digitale.

La maggioranza sa analizzare uno scatto fotografico.

COMPETENZE:

La maggioranza della classe produce immagini conoscendo il valore comunicativo degli elementi usati.

Quasi tutta la classe è in grado di produrre e presentare un lavoro finito di impaginazione

Una parte della classe sa motivare le scelte progettuali che soddisfano le richieste del brief.

La maggioranza della classe è in grado di progettare autonomamente soluzioni per l'informazione e la comunicazione finalizzata, usando testo e immagini integrate.

Quasi tutta la classe è in grado di produrre immagini scegliendo la tecnica appropriata in relazione al fine comunicativo.

La maggioranza usa gli strumenti più idonei per la produzione di diversi testi visivi e degli esecutivi necessari alla realizzazione di diversi oggetti grafici.

La maggioranza della classe è in grado di progettare e produrre prototipi in risposta ad un preciso brief, scegliendo le soluzioni più idonee.

Una parte della classe è in grado di cogliere le relazioni tra la tecnica usata dai fotografi analizzati, lo scatto prodotto e gli obiettivi di comunicazione raggiunti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Periodo: settembre, 20 ore

Contenuti: IL COORDINATO

Realizzazione di logo, una locandina e un invito coordinati tra loro sul festival cinematografico dal titolo **La Guarimba**; per tale attività sono stati ripresi i contenuti del IV anno legati all'immagine coordinata e ai software utilizzati per la realizzazione (*illustrator e photoshop*).

Periodo: ottobre, 18 ore

Contenuti: LE IMMAGINI

L'immagine come forma di narrazione: realizzazione di tre **copertine** di libri utilizzando tre differenti tagli dello stesso scatto d'artista. Per tale attività sono stati ripresi i contenuti del IV anno legati: alla selezione dello scatto in base al fine comunicativo; alla dimensione, risoluzione e pertinenza dell'immagine da tagliare in base ai differenti titoli; agli strumenti base e ai criteri per impaginare i contenuti; alla comunicazione delle motivazioni; alla realizzazione dei mockup dei tre libri (realizzazione del render in 3D con *illustrator* e del fotoritocco con *photoshop*).

Periodo: ottobre-novembre, 34 ore

Contenuti: INFOGRAFICA

Le origini (da Playfair a Beck) e gli obiettivi dell'infografica.

I diagrammi: aerogramma, diversi tipi di grafici a barre e a barre in pila in percentuale, istogramma, grafico lineare, diagramma di flusso, diagramma di Gantt, diagramma a corda, diagramma di Eulero-Venn, diagramma di Ishikawa o causa-effetto, diagramma a lisca di pesce, diagramma di Stankey.

Le tipologie di infografica: elenchi, cronologie, grafici di confronto, grafici di processo, grafici geografici, grafici gerarchici, grafici informativi, grafici di statistica.

Come organizzare la percezione per realizzare una infografica efficace (comprese le regole del basic design); decidere la complessità dell'artefatto.

Creare grafici e diagrammi con *illustrator*. Creare e inserire un ideogramma nei grafici.

Elaborazione di una **infografica statistica** basata sull'analisi del "**Rapporto SDGs** – Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia".

Periodo: novembre-dicembre, 24 ore

Contenuti: IL PACKAGING

La cartotecnica: la fustella e le tipologie (astuccio lineare, etichette, fondo e coperchio, vassoio, valigetta, a fiammifero, appendibile e con manico).

Elaborazione del logo e realizzazione dell'imballaggio primario (etichetta) e secondario (astuccio lineare), in coordinato, di un profumo **L'Erbolario**; per tale attività sono stati ripresi i contenuti legati agli strumenti del software utilizzato per la realizzazione del render in 3D e l'elaborazione lettering (*illustrator*).

Periodo: gennaio, 18 ore

Contenuti: LA RETORICA VISIVA

La funzione narrativa delle immagini: le figure retoriche e le pagine pubblicitarie (figure morfologiche, sintattiche e semantiche).

Elaborazione di un fotomontaggio da utilizzare come *visual* per una **pagina pubblicitaria** della compagnia RAS, impaginazione della pagina pubblicitaria e presentazione del progetto. Il messaggio pubblicitario utilizza la figura retorica dell'ironia. Per tale attività sono stati ripresi i contenuti legati agli strumenti del software utilizzato per la realizzazione del fotomontaggio (*photoshop*).

Periodo: gennaio-febbraio, 24 ore

Contenuti: IL LIBRO

Storia del libro: *volumen, pugillares, codici, incunaboli, aldine*; supporti, tipologie e classificazione.

Norme per la progettazione: formati e segnature, imposizione tipografica, pagine al vivo, stili.

Anatomia del libro: copertina, sguardie e colophon, occhiello, frontespizio, pagine; la rilegatura: a spirale, a vista dorso, a vite, con punto metallico, bodoniana fresata o a colla, brossura cucita o a filo refe.

Realizzazione di un **libro** di ricette con *inDesign*: creare i singoli documenti, sincronizzare il libro con sorgente stili, sincronizzare il sommario dei documenti, esportare il libro (pdf e pacchetto).

Periodo: febbraio-marzo, 12 ore

Contenuti: LA TABELLA

Cos'è e a cosa serve una tabella.

Gli elementi: titolo, intestazione di colonna, colonna indice o intestazione di riga, area dati.

Criteri per ordinare l'area dati e i numeri: chiarezza dei titoli, contesto d'uso scelta del carattere, allineamenti del testo, fonte dei dati. Aspetto dei bordi e degli sfondi.

Impaginazione di **tre distinte tabelle** utilizzando gli stili tabella e gli stili cella con *inDesign*.

Periodo: marzo, 24 ore

Contenuti: LA SEGNALETICA

Cos'è, progettazione, scopo, tipologie (identificazione, direzionale, informativa, normativa).

Gli elementi: tipografia, pittogrammi, contesto e fruitori.

Progettazione della **segnaletica** per il Liceo Artistico di Verona.

Periodo: aprile, 12 ore

Contenuti: LA FOTOGRAFIA

Storia della fotografia: ripasso dalle origini al Pittorialismo.

La gelatina al bromuro e la fotografia del movimento.

La fotografia diretta (Stieglitz, Strand, Weston, Adams) e la fotografia pura (Sander, Renger-Patzsch, Fukuhara), il fotomontaggio dadaista (H. Höch, P. Citroën, J. Heartfield), Rodchenko, L. Moholy-Nagy, El Lissitzky, la fotografia surrealista (Brassaï, A. Kertész, M. Ray).

La fotografia per la pagina stampata: la rivista Life; B. Brandt; W. Evans, D. Lange e il progetto per la Farm Security Administration. Il foto-giornalismo.

E. H. Land e la Polaroid. Usi e diffusione della fotografia.

Il reportage; Capa, Cartier-Bresson, Elliott Erwitt. L'agenzia Magnum

La fotografia per la moda: Irving Penn, Richard Avedon.

Minor Wite.

Prova: due verifiche scritte.

Periodo: aprile-maggio, 18 ore

Contenuti: IL SITO

Interazione e ipertestualità, responsive web design, UI (*User Interface*) e UX (*User eXperience*), navigazione agevole, interfaccia di navigazione (segnali di posizione, provenienza, destinazione), la mappa del sito (home page, sezione principale e sezioni secondarie), elementi dell'interfaccia della home.

La progettazione di un sito (codice, contenuto e aspetto visivo), strategia del committente, definizione degli obiettivi e aspetto del sito, funzioni della grafica dei contenuti, compatibilità con i browser.

Classificazione: statico, dinamico, CMS. Tipologie (*e-commerce*, portali, blog, forum e *social network*).

I software e il linguaggio di marcatura.

Realizzazione di un **sito** con Wordpress: attivazione del tema, creazione pagine e organizzazione menù (primario e secondario), link personalizzati e impostazione home page, installazione plugin (modulo contatti, cookie, calendario eventi); gestione dei media.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 5 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Titolo dell'attività: INFOGRAFICA STATISTICA

Ore: 3 – ottobre

Contenuti

Analisi del "Rapporto SDGs. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia". Nello specifico: goal 5, parità di genere.

Tipologia di verifica:

Prova pratica (non ha concorso alla formulazione del voto).

Competenza: 2 – CITTADINANZA**Titolo dell'attività: IL PACKAGING****Ore: 3 – novembre***Contenuti*

Cos'è e chi se ne occupa; sostenibilità.

Tipologie di imballaggio: primario, secondario, terziario.

Prescrizioni di legge e normative sugli imballaggi dei prodotti alimentari e cosmetici.

Tipologia di verifica:

Prova scritta (non ha concorso alla formulazione del voto).

Competenza: 10 – CITTADINANZA DIGITALE**Contenuti: IL SITO****Ore: 3 – aprile***Contenuti*

Accessibilità: norme; usabilità.

Tipologie e normative sui cookie (tecnici, di profilazione, di terza parte).

Dati identificativi e *privacy policy* da inserire di norma nella prima pagina.

Tipologia di verifica:

Prova scritta.

Le restanti ore sono state impiegate per: prove invalsi, partecipazione a conferenze, simulazione della prima e seconda prova, feedback sugli elaborati svolti, verifiche, incontri di orientamento.

Ore di lezione svolte dal docente al 15 maggio: 216

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Nel corso dell'anno sono state adottate le tradizionali metodologie che distinguono le discipline di indirizzo da una materia di area comune: lezione frontale; lezione individuale; lezione interattiva con strumenti multimediali; esercitazione guidata; esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno); esercitazione di laboratorio, lavori di gruppo. Accanto a queste, sono state utilizzate le metodologie individuate e già sperimentate in DDI gli scorsi anni e che definiscono il piano, adottato dal liceo, per la Didattica Digitale Integrata:

- uso della piattaforma Spaggiari per le funzioni comuni e per allegare materiale di studio;
- uso dell'applicativo Teams per assegnare, ricevere compiti e restituire un feedback; per allegare materiale di studio; per comunicazioni immediate agli studenti tramite chat;
- uso degli applicativi Microsoft 365 per costruire materiali da condividere con la classe, elaborare i test da assegnare alla classe;
- uso degli applicativi Google per la costruzione di materiali di studio da condividere con la classe, poi allegati al registro elettronico o all'attività lanciata sull'applicativo Teams.

Ogni esercitazione pratica è stata preceduta da lezioni teoriche che hanno introdotto e analizzato quanto poi assegnato. Sono stati condivisi differenti manuali di comandi che contengono le operazioni da svolgere per le differenti applicazioni in uso (illustrator, photoshop e InDesign), per operazioni specifiche per ogni singolo esercizio, ed esempi pratici che hanno guidato lo e la studente a una corretta esecuzione. Tali manuali sono stati resi consultabili off line per tutta la classe durante la simulazione di seconda prova.

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato il libro di testo (G. Federle-C. Stefani, *Progettazione grafica*, ed. CLITT) e delle integrazioni tratte da altri libri e da fonti provenienti da internet.

Per le esercitazioni pratiche è stato utilizzato il laboratorio Mac.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La classe è stata valutata in base agli elaborati prodotti, l'esecuzione dei quali mirava al raggiungimento di specifici obiettivi (disciplinari e formativi).

Alla classe sono state assegnate varie tipologie di verifiche; per la valutazione dei progetti e dei singoli elaborati prodotti sono stati utilizzati i criteri comuni per la valutazione adottati dal Dipartimento, combinati e declinati in base alla specifica del tema assegnato o degli obiettivi da raggiungere. Tali griglie sono state rese note alla classe contestualmente all'assegnazione del compito.

Sono state usate le seguenti tipologie di verifica:

- progetti;
- prove grafiche, pratiche e di laboratorio;
- verifiche orali (come recupero della prova scritta);
- test on line.

Firma della Docente
Luana Vincenti

Materia: SCIENZE MOTORIE classe: 5 sez: G a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: : gli alunni :

- Conoscono gli spazi operativi
- Capiscono ed utilizzano la nomenclatura e il linguaggio specifico
- Conoscono le qualità condizionali e coordinative
- Conoscono le caratteristiche tecniche, il regolamento e l'arbitraggio
- Conoscono le principali norme di comportamento e di igiene, di educazione alla salute e prevenzione degli infortuni durante l'attività scolastica

ABILITÀ: : Nel complesso gli alunni hanno lavorato soprattutto sul miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e sui fondamentali dei giochi di squadra trattati. Sono capaci di interpretare le consegne avute e di applicarle in maniera sufficientemente corretta nei vari ambiti disciplinari. Hanno acquisito anche capacità di tipo pratico trasferibili all'esterno della scuola (famiglia, salute, lavoro, tempo libero)

COMPETENZE: gli alunni:

- Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
- Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
- Tollerano un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato.
- Realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Attuano movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

1. **CONTENUTI DISCIPLINARI**

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Argomenti:

Esercizi individuali e a coppie, a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento delle seguenti *capacità condizionali*:

forza degli arti superiori e inferiori;

resistenza aerobica (corsa lenta prolungata, percorsi con attrezzi)

velocità (corsa su distanze stabilite)

mobilità articolare con particolare riferimento al rachide e alla cintura pelvica

Tipologia delle verifiche:

percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono gli spazi operativi

Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.

Svolgono compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

RIELABORAZIONE ED AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

Argomenti:

Esercizi individuali per il miglioramento delle capacità coordinative:
circuiti di destrezza con piccoli e grandi attrezzi ;
esercizi di rapidità di movimento; Attività con la musica
esercizi e combinazioni con piccoli e grandi attrezzi;
esercizi di coordinazione dinamica generale
acrosport

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono parzialmente le qualità condizionali e coordinative
Compiono azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
Eseguono movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.

PRATICA SPORTIVA

Argomenti:

Pallavolo , Pallacanestro, badminton, tennis tavolo, acrosport,

Tipologia delle verifiche:

Test, percorsi, osservazione durante l'esecuzione

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono le principali caratteristiche tecniche e regolamenti
Sanno gestire un gioco sportivo attivamente nel rispetto delle regole

TEORIA DELL' EDUCAZIONE FISICA

Argomenti:

BLS e Posizione laterale di sicurezza
Stretching e flessibilità
Traumatologia sportiva
Olimpiadi di Berlino: Il colore della vittoria, Jesse Owens

Tipologia delle verifiche:

Test e pratica

Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità:

Conoscono "La catena della sopravvivenza"
Conoscono come intervenire in caso di infortuni sportivi
Sanno eseguire correttamente esercizi di stretching
Conoscono le indicazioni fondamentali per mantenersi in salute

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: n° 46 (27/4/2025)

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

- Tipo di attività:
- x Lezione frontale
- X Lavoro individuale
- X Lavoro in coppia
- X Lavoro in gruppo
- X Discussione
- X Lezioni teorico-pratiche
- X Fotocopie consegnate dall'insegnante
- X Video di approfondimento

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI USATI IN MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

(video lezione, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..):

- Materiale di approfondimento: Pdf, video, power-point

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

- X Verifiche scritte
- X Verifiche orali
- X Verifiche scritte integrative
- X Esercizi in classe
- X Verifiche su attività motorie pratiche

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Un congruo numero di giustificazioni dalle lezioni pratiche , se non motivate da certificato medico, potranno incidere negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

L'eventuale attività di recupero è stata svolta in itinere anche con la proposta, per alcuni argomenti, di percorsi diversificati in relazione al diverso grado di abilità. Si è cercato di valorizzare le capacità dell'alunno e le sue prestazioni anche attraverso l'attività di gruppo e l'eventuale aiuto dei compagni

Firma del Docente
Maria Grazia
Lombardo

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Graffagnino Daniele

Materia: IRC

classe: 5

sez: G

a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

COMPETENZE:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)

Ore svolte 10

Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica, cibo e sostenibilità.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)
Ore svolte 6

Questioni teologiche e filosofiche: il bene e il male, il sacro, la morte, reincarnazione e resurrezione, nuove forme di religiosità, ecumenismo e pluralismo religioso, evoluzione e/o creazione.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)
Ore svolte 6

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, il dovere di perseguire la legalità, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)
Ore svolte 5

Questioni di etica e di bioetica: I diritti fondamentali dell'uomo, l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 27

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia, rispettosa della didattica delle azioni significative, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità: lezione frontale e/o dialogata, lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente, lavori di gruppo, tecniche proiettive e introspettive, relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi, visione ed analisi di film, dibattiti guidati.

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni. Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà.

Firma del docente
Prof. Daniele Graffagnino

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando

fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione

dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung^[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice

delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

^[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

SENS Experience Museum

Descrizione

Alla tua azienda di comunicazione viene commissionata una campagna di comunicazione per l'Experience Museum dedicato ai cinque sensi: S.E.N.S. (Scoprire Esplorare Nuove Sensazioni). Il museo ha un percorso espositivo che utilizza i cinque sensi come strumento per trasmettere conoscenze e divertirsi, guidando i bambini e i ragazzi dai 2 ai 14 anni in un vero e proprio viaggio alla scoperta di sé e del mondo attraverso l'esperienza diretta. Un ambiente tecnologico, colorato, che sorprende anche per gli allestimenti scenografici, accogliente e attento anche a chi ha difficoltà sensoriali.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Generare consapevolezza dell'esistenza del museo sul territorio regionale e delle regioni limitrofe. Attrarre visitatori di tutte le età, con particolare attenzione alle famiglie con bambini dai 2 ai 14 anni. Posizionare SENS come un'esperienza unica e innovativa nel panorama museale italiano. Promuovere i valori del museo: scoperta, esplorazione, apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

Target di riferimento

Le famiglie con bambini sono il pubblico principale, in quanto sono i destinatari diretti del museo e interessati a offrire ai propri figli un'esperienza educativa e divertente, che li aiuti a scoprire il mondo attraverso i sensi. La scuola fino alla secondaria di primo grado è l'altro target importante, in quanto il museo è ideale per le visite con i gruppi scolastici. I bambini di questa fascia d'età sono curiosi e desiderosi di imparare, e il museo può offrire loro un'esperienza formativa e coinvolgente. Per raggiungere questo target, la campagna dovrebbe essere veicolata su riviste e siti che sono di interesse per le famiglie con bambini e per la scuola.

Richieste

Il candidato deve progettare

- Il logo del museo: SENS Experience Museum, presentato nella sua versione definitiva in bianco e nero e a colori, con le relative prove di riproducibilità (positivo-negativo, outline, prove di leggibilità), lettering del logo, palette colori (valori RGB e CMYK) e nei formati da utilizzare come icone dei profili social (circolare e quadrato 400 x 400 pixel).

- Un annuncio di formato A4 (cm 21 x 29,7). Si prevede la stampa a colori in quadricromia.

Oltre al logo e alla locandina il candidato realizzi uno tra i seguenti artefatti:

- invito in formato cm 21 x 10, stampato a colori in quadricromia in bianca e volta;
- web banner (statico o dinamico), formato Billboard 970x250 px.

Testi e immagini da inserire

- Visual composto con illustrazioni, fotografie o tecniche miste.
- Il logo del museo
- Headline: SENS Experience Museum. Un viaggio nei cinque sensi.
- Body copy: Per un pubblico dai 2 ai 14 anni, con le famiglie o le classi. Tanti i servizi dedicati: area feste, area relax, area nursery, shop e punto ristoro.
- Info: Aperto tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00.
- Codice QR per altre info.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

AII. D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> ● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla paragrafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

COMMISSIONE: _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – GRAFICA
A.S. 2024 / 2025

CANDIDATO _____

CLASSE 5 sez. G

Indicatore	Descrittori di livello	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.	Il candidato non ha saputo interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato non ha saputo organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è incompleto.	1-1½
	Il candidato ha saputo sufficientemente interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato ha saputo in parte organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è essenziale.	2-2½
	Il candidato ha interpretato correttamente le richieste del brief e ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale, che risulta completo.	3-3½
	Il candidato ha interpretato correttamente le richieste del brief e ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale, che risulta completo; ha inoltre saputo cogliere idee e spunti diversi conducendoli verso una maturazione progressiva, fino a compiere una motivata scelta finale.	4
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia; sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief.	Il candidato ha sviluppato un progetto non coerente con i dati forniti dalla traccia.	1-1½
	Il candidato ha sviluppato un progetto parzialmente coerente con i dati forniti dalla traccia.	2-2½
	Il candidato ha sviluppato un progetto coerente alla traccia e rispondente agli obiettivi di comunicazione del brief.	3-3½
	Nella prova del candidato sono riscontrabili la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato e la completa esecuzione di tutto ciò che è richiesto nella traccia e sintetizzato negli obiettivi di comunicazione del brief.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali; dimostrare capacità di raffigurazione, disegno, configurazione e finish layout. Realizzare un esecutivo anche con strumenti digitali.	Il candidato presenta scarse abilità tecnico-pratiche. Il candidato non ha saputo sfruttare le specificità tecniche dei materiali o degli strumenti finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il candidato non ha realizzato gli esecutivi anche con strumenti digitali.	1-1½
	Il candidato presenta mediocri capacità tecnico-pratiche nella scelta degli strumenti e nell'esecuzione delle varie fasi del progetto finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il candidato ha realizzato con errori gli esecutivi anche con strumenti digitali.	2-2½
	Il candidato presenta discrete capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto. Il candidato ha operato una scelta con un sufficiente grado di consapevolezza delle tecniche e dei materiali a disposizione. Il candidato ha realizzato gli esecutivi anche con strumenti digitali.	3-3½
	Il candidato presenta buone capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto, dimostra una buona qualità del segno e attenzione nel definire i particolari della composizione. Il candidato ha operato una scelta consapevole delle tecniche e dei materiali e ha eseguito correttamente le procedure. Il candidato ha realizzato gli esecutivi in modo competente anche con strumenti digitali.	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.	Il candidato ha realizzato una composizione banale come soluzione al problema posto dal brief.	1-1½
	Il candidato che dimostra di conoscere i dati, i criteri, le leggi della composizione, gli strumenti e il loro uso specifico, di fronte a situazioni problematiche ha adottato soluzioni personalizzate e creative rispondenti alle richieste progettuali.	2
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.	Il candidato non ha saputo comunicare correttamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato non sa motivare le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio non corretto nell'esporre le proprie scelte.	1-1½
	Il candidato comunica disordinatamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato ha difficoltà a motivare le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio non corretto nell'esporre le proprie scelte.	2-2½
	Il candidato comunica in modo sufficiente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato motiva sufficientemente le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio abbastanza corretto nell'esporre le proprie scelte.	3-3½
	Il candidato comunica correttamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato motiva le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio corretto nell'esporre le proprie scelte.	4-4½
	Il candidato comunica correttamente e con precisione il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione, presentando gli elaborati in maniera coerente. Il candidato motiva con logica le proprie scelte progettuali. Il candidato dimostra la buona padronanza del linguaggio specifico nell'esporre le proprie scelte.	5-5½
	Il candidato comunica efficacemente il messaggio richiesto, usa i principi e le regole della grafica in modo approfondito e personale, crea testi visivi complessi sfruttando a pieno i mezzi espressivi a sua disposizione. Il candidato comunica il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando correttamente con competenza il linguaggio specifico della disciplina.	6
Il Presidente: _____ I Commissari: _____		SOMMA PUNTEGGIO

COMMISSIONE: _____
DSA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – GRAFICA
A.S. 2024 / 2025

CANDIDATO _____

CLASSE 5 sez. G

Indicatore	Descrittori di livello	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.	Il candidato non ha saputo interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato non ha saputo organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è incompleto.	1-1½
	Il candidato ha saputo sufficientemente interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato ha saputo in parte organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è essenziale.	2-2½
	Il candidato ha interpretato correttamente le richieste del brief e ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale, che risulta completo.	3-3½
	Il candidato ha interpretato correttamente le richieste del brief e ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale, che risulta completo; ha inoltre saputo cogliere idee e spunti diversi conducendoli verso una maturazione progressiva, fino a compiere una motivata scelta finale.	4
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia; sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief.	Il candidato ha sviluppato un progetto non coerente con i dati forniti dalla traccia.	1-1½
	Il candidato ha sviluppato un progetto parzialmente coerente con i dati forniti dalla traccia.	2-2½
	Il candidato ha sviluppato un progetto coerente alla traccia e rispondente agli obiettivi di comunicazione del brief.	3-3½
	Nella prova del candidato sono riscontrabili la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato e la completa esecuzione di tutto ciò che è richiesto nella traccia e sintetizzato negli obiettivi di comunicazione del brief.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali; dimostrare capacità di raffigurazione, disegno, configurazione e finish layout. Realizzare un esecutivo anche con strumenti digitali.	Il candidato presenta scarse abilità tecnico-pratiche. Il candidato non ha saputo sfruttare le specificità tecniche dei materiali o degli strumenti finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il candidato non ha realizzato gli esecutivi anche con strumenti digitali.	1-1½
	Il candidato presenta mediocri capacità tecnico-pratiche nella scelta degli strumenti e nell'esecuzione delle varie fasi del progetto finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Il candidato ha realizzato con errori gli esecutivi anche con strumenti digitali.	2-2½
	Il candidato presenta discrete capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto. Il candidato ha operato una scelta con un sufficiente grado di consapevolezza delle tecniche e dei materiali a disposizione. Il candidato ha realizzato gli esecutivi anche con strumenti digitali.	3-3½
	Il candidato presenta buone capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto, dimostra una buona qualità del segno e attenzione nel definire i particolari della composizione. Il candidato ha operato una scelta consapevole delle tecniche e dei materiali e ha eseguito correttamente le procedure. Il candidato ha realizzato gli esecutivi in modo competente anche con strumenti digitali.	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.	Il candidato ha realizzato una composizione banale come soluzione al problema posto dal brief.	1-1½
	Il candidato che dimostra di conoscere i dati, i criteri, le leggi della composizione, gli strumenti e il loro uso specifico, di fronte a situazioni problematiche ha adottato soluzioni personalizzate e creative rispondenti alle richieste progettuali.	2
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.	Il candidato non ha saputo comunicare correttamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato non sa motivare le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio non corretto nell'esporre le proprie scelte.	1-1½
	Il candidato comunica disordinatamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato ha difficoltà a motivare le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio non corretto nell'esporre le proprie scelte.	2-2½
	Il candidato comunica in modo sufficiente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato motiva in modo sintetico le proprie scelte progettuali. Il candidato espone le proprie scelte.	3-3½
	Il candidato comunica correttamente il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato motiva in modo sintetico ma esaustivo le proprie scelte progettuali. Il candidato usa un linguaggio sufficientemente corretto nell'esporre le proprie scelte.	4-4½
	Il candidato comunica correttamente e con precisione il proprio pensiero attraverso i mezzi espressivi a disposizione, presentando gli elaborati in maniera coerente. Il candidato motiva con logica le proprie scelte progettuali. Il candidato dimostra padronanza nel linguaggio specifico .	5-5½
	Il candidato comunica efficacemente il messaggio richiesto, usa i principi e le regole della grafica in modo approfondito e personale, crea testi visivi complessi sfruttando a pieno i mezzi espressivi a sua disposizione. Il candidato comunica il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando correttamente con competenza il linguaggio specifico della disciplina.	6
Il Presidente: _____ I Commissari: _____	SOMMA PUNTEGGIO	

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A

CLASSE

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.